

12

CONTABILITÀ NAZIONALE

Nel 2014, il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.616.254 milioni di euro correnti (+0,4 per cento rispetto al 2013). In termini di volume, il Pil è diminuito dello 0,4 per cento e fra i grandi paesi Ue, l'Italia è il solo ad aver segnato una diminuzione.

I consumi finali nazionali in volume sono rimasti invariati; nel dettaglio, la spesa delle famiglie residenti, effettuata sia in Italia sia all'estero, è cresciuta dello 0,3 per cento e la spesa delle Amministrazioni pubbliche è diminuita dell'1,0 per cento. Gli investimenti fissi lordi in volume hanno subito una ulteriore caduta (-3,3 per cento). Le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 2,6 per cento, le importazioni dell'1,8 per cento.

Relativamente ai settori di attività economica, il valore aggiunto in volume ha registrato un incremento nei servizi (+0,1 per cento) e cali in tutti gli altri comparti (-2,2 per cento nell'agricoltura silvicoltura e pesca, -1,1 per cento nell'industria in senso stretto e -3,8 per cento nelle costruzioni). Per l'insieme delle società non finanziarie, la quota di profitto è scesa al 40,6 per cento dal 41,4 per cento del 2013 e il tasso di investimento al 19,8 per cento, dal 20,3 per cento.

Le famiglie consumatrici hanno mantenuto quasi invariato il proprio potere d'acquisto rispetto all'anno precedente. A fronte di un aumento dello 0,5 per cento della spesa per consumi finali, si registra una lieve diminuzione (-0,3 punti percentuali) della propensione al risparmio, che scende all'8,6 per cento.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil è risultato pari a -3,0 per cento. L'incidenza sul Pil delle entrate totali delle Amministrazioni pubbliche è aumentata dello 0,1 per cento, giungendo al 48,1 per cento. Le imposte indirette sono cresciute del 3,5 per cento, le dirette diminuite dell'1,4 per cento. L'incidenza delle uscite totali, pari al 51,1 per cento del Pil, è aumentata dello 0,2 per cento.

Nel 2014, le entrate dell'intero sistema della protezione sociale sono pari a 498,6 miliardi di euro (+2,2 per cento rispetto al 2013). La spesa sostenuta per la protezione sociale dall'insieme delle istituzioni pubbliche e private ha raggiunto i 487,4 miliardi, con un incremento dell'1,9 per cento e una incidenza sul Pil del 30,2 per cento.

12

CONTABILITÀ NAZIONALE¹

Conto delle risorse e degli impieghi

Nel 2014, il valore del prodotto interno lordo² (Pil) ai prezzi di mercato è stato pari a 1.616.254 milioni di euro correnti, in aumento dello 0,4 per cento rispetto al 2013.

Nel confronto internazionale, l'Italia è l'unico tra i grandi paesi dell'Unione europea ad aver registrato nel 2014 una diminuzione del Pil in termini di volume (Italia -0,4 per cento, Francia +0,4 per cento, Spagna +1,4 per cento, Germania +1,6 per cento, Regno Unito +2,8 per cento - [Tavola 12.2](#)).

Un contributo positivo alla variazione del Pil italiano è venuto dalla domanda estera netta (+0,3 punti percentuali), mentre è risultato negativo l'apporto della domanda interna (-0,6 punti percentuali). La spesa per consumi delle famiglie residenti e delle Istituzioni

Prospetto 12.1 Contributi alla crescita del Pil
Anni 2010-2014, punti percentuali

| AGGREGATI | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|------|------|------|------|------|
| Domanda nazionale al netto delle scorte | 0,8 | -0,8 | -4,5 | -2,9 | -0,6 |
| Consumi finali nazionali | 0,9 | -0,4 | -2,7 | -1,8 | 0,0 |
| - Spesa delle famiglie residenti | 0,8 | 0,0 | -2,4 | -1,7 | 0,2 |
| - Spesa delle Ap | 0,1 | -0,4 | -0,2 | 0,0 | -0,2 |
| Investimenti fissi lordi e oggetti di valore | -0,1 | -0,4 | -1,8 | -1,1 | -0,6 |
| Variazione delle scorte | 1,1 | 0,2 | -1,2 | 0,4 | -0,2 |
| Domanda estera netta | -0,2 | 1,2 | 3,0 | 0,8 | 0,3 |
| Prodotto interno lordo | 1,7 | 0,6 | -2,8 | -1,7 | -0,4 |

Fonte: Istat, Elaborazione dei dati sui consumi delle famiglie (E); Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private (E); Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche (E); Conto economico del resto del mondo (E); Investimenti fissi lordi (E); Calcolo della variazione delle scorte (E).

1 I dati presentati in questo capitolo dedicato alla contabilità nazionale sono compilati secondo il nuovo Sistema europeo dei conti nazionali e regionali dell'Unione europea (Sec 2010) e sono coerenti con le stime dei Conti economici nazionali diffuse il 24 aprile 2015. Le serie dei conti nazionali qui presentate sono elaborate in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (la versione nazionale della classificazione europea Nace Rev. 2) e a quella dei prodotti associata alle attività (Cpa 2008).

Le serie in valori concatenati sono espresse con anno di riferimento 2010.

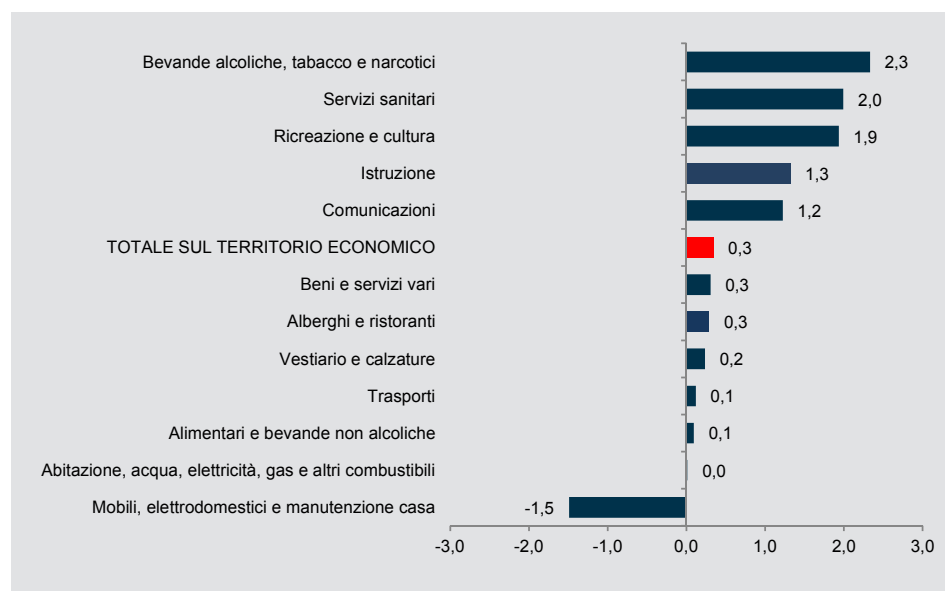
2 I principali aggregati stimati nell'ambito dei conti nazionali sono riassunti nel Conto delle risorse e degli impieghi che presenta, fra le entrate, il prodotto interno lordo e le importazioni di beni e servizi e, fra le uscite, la spesa per consumi finali, gli investimenti lordi e le esportazioni di beni e servizi. Esso pone in evidenza l'equilibrio esistente tra le diverse componenti dell'offerta e della domanda finale di beni e servizi, così come deriva dalla stima simultanea delle tavole delle risorse e degli impieghi (o *SUT tables: supply and use tables*).

sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Isp) ha contribuito per 0,2 punti percentuali, mentre è stato negativo l'apporto degli investimenti fissi lordi e oggetti di valore (-0,6 punti percentuali) e della variazione delle scorte (-0,2 punti percentuali - [Prospetto 12.1](#)).

Poiché la diminuzione del Pil è stata accompagnata da un aumento dell'1,8 per cento delle importazioni di beni e servizi, le risorse disponibili sono rimaste invariate ([Tavola 12.1](#)).

Dal lato degli impieghi, si è registrata una variazione nulla dei consumi finali nazionali. Nel dettaglio, la spesa delle famiglie residenti, effettuata sia in Italia sia all'estero, è cresciuta in volume dello 0,3 per cento (-2,9 per cento nel 2013). In particolare, la componente costituita dagli acquisti all'estero dei residenti ha segnato una crescita del 7,2 per cento (-1,3 per cento nel 2013), mentre la spesa effettuata da italiani e stranieri all'interno del Paese è aumentata dello 0,3 per cento (-2,7 per cento nel 2013); gli acquisti sul territorio dei non residenti sono aumentati del 3,5 per cento (+1,8 per cento nel 2013). Nell'ambito dei consumi interni si registra una variazione nulla per i beni, mentre la spesa per i servizi è aumentata dello 0,7 per cento. Tutte le funzioni di consumo segnano variazioni positive ([Figura 12.1](#)), ad eccezione delle spese per mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa (-1,5 per cento). Gli incrementi più rilevanti hanno riguardato le spese per comunicazioni (+1,2 per cento), istruzione (+1,3 per cento), ricreazione e cultura (+1,9 per cento), servizi sanitari (+2,0 per cento) e bevande alcoliche, tabacco e narcotici (+2,3 per cento).

Figura 12.1 Consumi delle famiglie per funzione di spesa (a)
Anno 2014, variazioni percentuali su valori concatenati rispetto all'anno precedente



Fonte: Istat, Elaborazione dei dati sui consumi delle famiglie (E)

(a) La classificazione utilizzata è la *Classification of Individual Consumption according to Purpose* (Coicop) al secondo livello di aggregazione (gruppi).

Nel 2014 le quote più ampie dei consumi delle famiglie (misurati sul territorio economico) sono quelle relative a spese per abitazione (24,4 per cento), alimentari e bevande non

alcoliche (14,2 per cento) e trasporti (12,0 per cento). Le incidenze minori riguardano i consumi per istruzione (1,1 per cento), comunicazioni (2,3 per cento) e servizi sanitari (3,3 per cento - [Tavola 12.6](#)).

La spesa delle Amministrazioni pubbliche e quella delle Istituzioni sociali private (Isp) hanno registrato entrambe una diminuzione in volume, con cali rispettivamente dell'1,0 per cento e dello 0,3 per cento ([Tavola 12.1](#)).

Gli investimenti fissi lordi in volume nel 2014 hanno segnato ancora una flessione (-3,3 per cento), sebbene inferiore a quella che aveva caratterizzato il 2013 (-5,8 per cento - [Tavola 12.4](#)). I cali hanno riguardato tutte le tipologie di investimento, salvo le apparecchiature Ict, che hanno registrato un aumento dell'1,9 per cento e gli investimenti in prodotti di proprietà intellettuale, cresciuti dello 0,3 per cento. Le contrazioni più marcate si registrano per costruzioni (abitazioni -4,4 per cento e altre costruzioni -5,4 per cento) e per altri macchinari, attrezzature e armamenti (-3,4 per cento). Gli investimenti in mezzi di trasporto hanno segnato una flessione dell'1,1 per cento (+4,7 per cento nel 2013).

Nel 2014, il 51,2 per cento degli investimenti fissi lordi a prezzi correnti è costituito dalle costruzioni, il 23,7 per cento da altri macchinari, attrezzature e armamenti, il 5,4 per cento da investimenti in mezzi di trasporto, il 15,4 per cento da prodotti della proprietà intellettuale (di cui il 7,3 per cento da ricerca e sviluppo), il 4,0 per cento da apparecchiature Ict e lo 0,3 per cento da investimenti in risorse biologiche (Prospetto 12.2).

Prospetto 12.2 Investimenti fissi lordi per tipologia di prodotto. Valori a prezzi correnti
Anni 2009-2014, composizioni percentuali

| ATTIVITÀ ECONOMICHE | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Costruzioni | 53,0 | 52,9 | 52,7 | 52,2 | 51,2 |
| Macchinari, attrezzature e armamenti | 33,8 | 34,1 | 32,9 | 32,9 | 33,1 |
| Mezzi di trasporto | 5,7 | 6,0 | 4,8 | 5,2 | 5,4 |
| Apparecchiature Ict | 3,7 | 3,7 | 3,8 | 3,9 | 4,0 |
| Altri macchinari, attrezzature e armamenti | 24,4 | 24,4 | 24,3 | 23,8 | 23,7 |
| Risorse biologiche coltivate | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 0,3 |
| Prodotti di proprietà intellettuale | 13,0 | 12,8 | 14,1 | 14,7 | 15,4 |
| - di cui: Ricerca e sviluppo | 6,5 | 6,4 | 6,7 | 6,9 | 7,3 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Istat, Calcolo della variazione delle scorte (E); Investimenti fissi lordi (E); Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni (E)

Valore aggiunto, redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde

La misura del reddito prodotto dall'insieme delle unità residenti che esercitano un'attività produttiva è il valore aggiunto. Tale aggregato è la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi realizzata dalle singole branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive) che esse stesse hanno utilizzato per effettuare tale produzione; allo stesso tempo il valore aggiunto corrisponde alla somma delle remunerazioni dei fattori produttivi. Nel 2014, il valore aggiunto in volume ha subito nel suo complesso una diminuzione dello 0,4 per cento (-1,4 per cento nel 2013). Il comparto dei servizi ha segnato un lievissimo incremento (+0,1 per cento), con alcuni settori che hanno

registrato una crescita significativa (+1,7 per cento le attività finanziarie e assicurative e +1,4 per cento le attività immobiliari); all'opposto, i servizi d'informazione e comunicazione hanno subito un calo di rilievo (dell'1,6 per cento). Negli altri comparti il valore aggiunto è diminuito, con cali del 3,8 per cento nelle costruzioni, dell'1,1 per cento nell'industria in senso stretto e del 2,2 per cento nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (Tavola 12.3).

I redditi da lavoro dipendente sono aumentati dello 0,9 per cento, il monte retributivo lordo dell'1,0 per cento (Tavola 12.5). Il monte retributivo ha segnato una crescita del 2,4 per cento nell'industria in senso stretto, del 2,8 per cento nell'agricoltura e dell'1,1 per cento nel totale dei servizi, comprendente anche le attività della Pubblica amministrazione. L'unica caduta si è registrata nel settore delle costruzioni, con un calo del 6,4 per cento.

Riguardo alla dinamica delle retribuzioni lorde per ora lavorata (Prospetto 12.3) si registrano incrementi dello 0,8 per cento nel settore agricolo, dell'1,7 per cento nell'industria in senso stretto, dello 0,5 per cento nelle costruzioni e dello 0,4 per cento nei servizi; nel totale dell'economia l'aumento è stato dello 0,8 per cento.

Prospetto 12.3 Retribuzioni lorde per ora lavorata da dipendente. Valori a prezzi correnti
Anni 2010-2014, valori assoluti in euro

| ATTIVITÀ ECONOMICHE | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| Totale attività economiche | 15,7 | 15,9 | 16,1 | 16,3 | 16,4 | 1,1 | 1,2 | 0,9 | 0,8 |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 8,4 | 8,4 | 8,6 | 8,8 | 8,9 | 0,4 | 1,8 | 2,5 | 0,8 |
| Industria in senso stretto | 15,7 | 16,1 | 16,6 | 17,0 | 17,3 | 2,8 | 3,0 | 2,2 | 1,7 |
| Costruzioni | 12,5 | 12,9 | 13,4 | 13,6 | 13,7 | 3,3 | 3,7 | 1,7 | 0,5 |
| Servizi | 16,4 | 16,4 | 16,5 | 16,5 | 16,6 | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,4 |

Fonte: Istat, Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e contributi sociali (E); Input di lavoro (E)

I conti nazionali per settore istituzionale

Nel 2014, il valore aggiunto a prezzi correnti generato nel complesso dell'economia nazionale, valutato ai prezzi base al netto degli importi non ripartiti, è aumentato dello 0,1 per cento rispetto al 2013. L'apporto delle famiglie produttrici alla variazione del valore aggiunto è leggermente negativo (-0,2 punti percentuali), mentre le famiglie consumatrici hanno fornito un contributo nullo. Per le amministrazioni pubbliche si registra un contributo negativo, pari a 0,1 punti percentuali, mentre è risultato determinante l'apporto positivo (per 0,4 punti percentuali) delle società finanziarie.

Il valore aggiunto ai prezzi base delle società non finanziarie è rimasto invariato (Tavola 12.7); in presenza di una crescita dell'1,6 per cento dei redditi da lavoro dipendente erogati, il risultato lordo di gestione è diminuito dell'1,9 per cento. La quota di profitto (espressa come rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto lordo ai prezzi base) è scesa al 40,6 per cento dal 41,4 per cento del 2013. Il reddito primario del settore è diminuito dello 0,4 per cento.

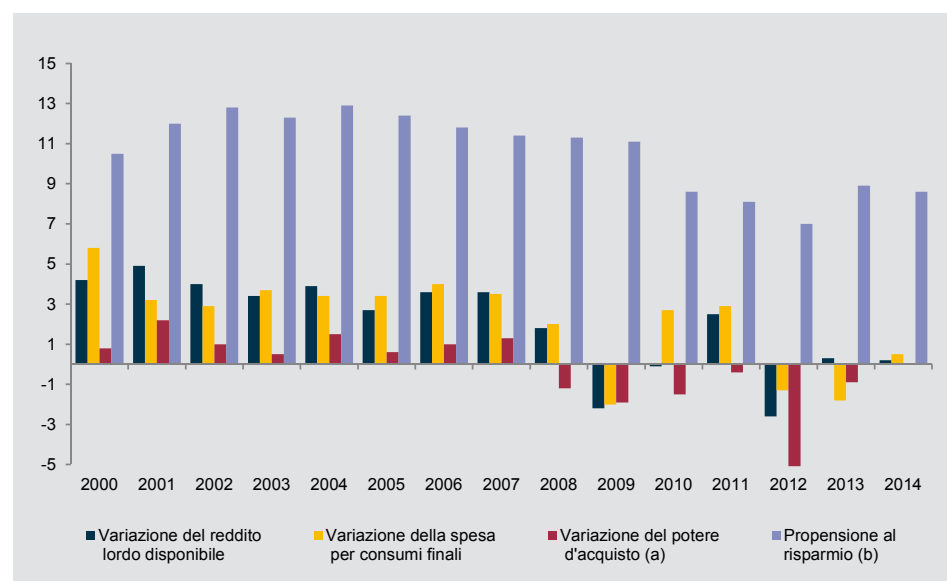
Gli investimenti fissi lordi sono diminuiti, in termini nominali, del 2,4 per cento: il tasso di investimento (rapporto tra investimenti fissi lordi e valore aggiunto lordo ai prezzi base) è sceso al 19,8 per cento, dal 20,3 per cento dell'anno precedente.

Per le società finanziarie nel 2014 il valore aggiunto ai prezzi base è cresciuto del 7,7 per cento: a fronte di una diminuzione dello 0,2 per cento dei redditi da lavoro erogati si è registrata una crescita del 17,7 per cento del risultato lordo di gestione. Il reddito primario del settore è aumentato del 9,4 per cento (contro il -16,5 per cento registrato nel 2013).

Nelle piccole imprese classificate nel settore delle famiglie produttrici, il valore aggiunto ai prezzi base è diminuito nel 2014 dello 0,9 per cento e il reddito misto dello 0,8 per cento. Gli investimenti fissi lordi sono calati del 3,0 per cento.

Il reddito lordo disponibile delle famiglie consumatrici a prezzi correnti ha segnato un incremento dello 0,2 per cento; tenuto conto dell'inflazione, il potere d'acquisto (cioè il reddito disponibile in termini reali) è rimasto invariato (Figura 12.2). Contemporaneamente, la spesa per consumi finali è aumentata, in termini nominali, dello 0,5 per cento e la propensione al risparmio (definita dal rapporto tra il risparmio lordo delle famiglie e il loro reddito disponibile) è scesa all'8,6 per cento (-0,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente).

Figura 12.2 Principali indicatori per le famiglie consumatrici
Anni 2000-2014, valori percentuali



Fonte: Istat, Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private (E)

(a) Valori concatenati - anno di riferimento 2010.

(b) Risparmio lordo su reddito lordo disponibile: il reddito lordo disponibile è corretto per la variazione dei diritti netti delle famiglie sulle riserve tecniche dei fondi pensione.

Le famiglie consumatrici hanno diminuito la spesa per investimenti del 3,5 per cento; a ciò ha corrisposto un lieve incremento dell'accreditamento che passa da circa 23,5 miliardi di euro nel 2013 a 23,6 miliardi nel 2014. Il risultato economico delle società non finanziarie è migliorato, con un accreditamento che passa da 3,9 miliardi di euro nel 2013 a 15 miliardi nel 2014; positiva è risultata anche la performance delle società

finanziarie, il cui saldo positivo nel 2014 è aumentato di circa 10,7 miliardi rispetto a quello dell'anno precedente.

Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche

A livello europeo, alcuni grandi paesi hanno superato nel 2014 il limite del 3,0 per cento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil, stabilito dal Trattato di Maastricht: il rapporto è risultato pari a 5,8 per cento in Spagna e pari a 4,0 per cento in Francia (Tavola 12.9). La Germania ha segnato, invece, un accreditamento netto dello 0,6 per cento e l'Italia un indebitamento pari al 3,0 per cento, in lieve aumento rispetto a quanto registrato nel 2013 (Prospetto 12.4). In valore assoluto, l'indebitamento italiano è di 49.056 milioni di euro, superiore di 1.601 milioni rispetto a quello dell'anno precedente (Tavola 12.8).

Il saldo primario (indebitamento netto al netto della spesa per interessi) è risultato positivo e pari a 26.126 milioni di euro, con un'incidenza sul Pil dell'1,6 per cento (nel 2013 era pari all'1,9 per cento).

Il saldo di parte corrente (risparmio o disavanzo delle Amministrazioni pubbliche) è stato pari a 2.370 milioni di euro, a fronte dei 1.204 milioni del 2013. Nel 2014 si è registrato un aumento di circa 6,7 miliardi di euro delle entrate correnti e un aumento delle uscite correnti pari a circa 5,5 miliardi di euro.

Prospetto 12.4 **Indicatori di finanza pubblica**
Anni 2010-2014, valori in percentuale del Pil

| AGGREGATI | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|---------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Indebitamento netto | -4,2 | -3,5 | -3,0 | -2,9 | -3,0 |
| Saldo primario | 0,0 | 1,2 | 2,2 | 1,9 | 1,6 |
| Pressione fiscale | 41,6 | 41,6 | 43,5 | 43,4 | 43,4 |
| Debito | 115,3 | 116,4 | 123,1 | 128,5 | 132,1 |

Fonte: Banca d'Italia; Istat, Conti ed aggregati economici delle amministrazioni pubbliche (E)

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche, pari al 48,1 per cento del Pil nel 2014, sono aumentate rispetto all'anno precedente dello 0,6 per cento (+0,1 per cento nel 2013). Le entrate correnti hanno registrato un aumento dello 0,9 per cento, risultando pari al 47,6 per cento del Pil. In particolare, le imposte indirette sono aumentate del 3,5 per cento e quelle dirette sono diminuite dell'1,4 per cento.

I contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro hanno segnato un aumento dello 0,6 per cento.

La pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al Pil) è risultata pari al 43,4 (Prospetto 12.4) per cento, invariata rispetto al 2013. Nel 2013, la pressione fiscale media dei 28 paesi Ue era del 40 per cento rispetto al Pil. L'Italia è fra i paesi con la pressione fiscale più elevata, superata solo da Finlandia, Svezia, Francia, Belgio e Danimarca che presentano valori superiori al 44 per cento del Pil.

La variazione negativa delle entrate in conto capitale (-21,3 per cento) è da attribuire principalmente alla caduta delle imposte in conto capitale che, nel 2013, includevano il

versamento una tantum dell'imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori contabili ai principi internazionali Ias.³

Le uscite totali delle Amministrazioni pubbliche, pari nel 2014 al 51,1 per cento del Pil, sono aumentate dello 0,8 per cento rispetto al 2013; al loro interno le uscite correnti sono cresciute dello 0,7 per cento. In particolare, i redditi da lavoro dipendente sono diminuiti dello 0,6 per cento (-0,7 per cento nel 2013), anche a causa di un'ulteriore discesa dell'occupazione nel settore. I consumi intermedi e l'acquisto di beni e servizi da produttori market sono aumentati, rispettivamente, dello 0,5 e dello 0,6 per cento (+3,3 e +0,3 per cento nel 2013).

Le prestazioni sociali in denaro sono aumentate del 2,7 per cento (+2,6 per cento nel 2013).

Gli interessi passivi sono diminuiti del 3,5 per cento (-7,3 per cento nel 2013).

Gli investimenti fissi lordi (-6,0 per cento) hanno confermato la tendenza alla riduzione osservata negli ultimi anni.

I conti della protezione sociale

La costruzione dei conti economici della protezione sociale è finalizzata a raccogliere in un'unica struttura contabile i flussi dei conti nazionali che interessano la distribuzione secondaria e la redistribuzione in natura del reddito dovute agli interventi di protezione sociale e al loro finanziamento.⁴

Nel 2014, le entrate registrate per l'intero sistema sono state pari a 498,6 miliardi di euro (Tavola 12.10), con una crescita del 2,2 per cento rispetto al 2013; esse sono in gran parte costituite da contributi sociali (246,9 miliardi) e da contribuzioni diverse (circa 245,7 miliardi), a loro volta composte per il 75,6 per cento da trasferimenti delle amministrazioni centrali. Nel tempo, il peso dei contributi sociali sul totale dei finanziamenti è andato riducendosi, passando dal 52,4 per cento del 2010 al 49,5 per cento del 2014, compensato da una contemporanea crescita delle contribuzioni diverse. Il 93,9 per cento delle entrate totali riguarda la parte del sistema gestita dalle Amministrazioni pubbliche (468,1 miliardi di euro); in questo caso si osserva che negli ultimi anni le contribuzioni diverse sono divenute prevalenti rispetto ai contributi sociali, passando dal 49,5 per cento del 2010 al 52,5 per cento del 2014.

La spesa sostenuta per la protezione sociale dalla totalità delle istituzioni ha raggiunto nel 2014 il livello di 487,4 miliardi, con un incremento dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente e una incidenza sul Pil pari al 30,2 per cento. Il 96,2 per cento della spesa complessiva riguarda l'erogazione di prestazioni sociali (circa 468,9 miliardi di euro), in gran parte a carico delle Amministrazioni pubbliche (440,9 miliardi, pari al 94,0 per cento delle prestazioni totali).

Previdenza, sanità e assistenza rappresentano le tre grandi aree di intervento delle istituzioni pubbliche e private attraverso cui si esplica l'attività di protezione sociale. Il peso delle tre

³ Articolo 15 del d.l. 185/2008 "Riallineamento e rivalutazione volontaria di valori contabili" e legge 228/2012, legge di stabilità per il 2013.

⁴ I conti sono elaborati dall'Istat coerentemente con il Sistema europeo dei conti nazionali (Sec 2010) secondo le definizioni e i criteri previsti dal regolamento Ce 458/2007 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul Sistema europeo di statistiche integrate della protezione sociale (Sespros)", in vigore a partire da maggio 2007.

componenti è piuttosto stabile nel tempo (Tavola 12.12), con una netta prevalenza della spesa previdenziale (68,8 per cento nel 2014 per il totale istituzioni), seguita da quella sanitaria (22,1 per cento) e assistenziale (9,1 per cento).

L'esame delle prestazioni sociali può essere limitato a quelle erogate dalle sole Amministrazioni pubbliche che risultano preponderanti all'interno del sistema. Nel 2014 le prestazioni di tipo previdenziale, tutte erogate in denaro, hanno comportato una spesa di 295,7 miliardi di euro, con una incidenza del 18,3 per cento sul Pil e del 38,5 per cento sulla spesa pubblica corrente (Tavole 12.11 e 12.12). Per il pagamento di pensioni e rendite sono stati spesi circa 257,8 miliardi (pari al 58,5 per cento delle prestazioni totali); la spesa per pensioni e rendite mostra una continua crescita nel tempo, ma con un rallentamento negli ultimi anni (dal +2,7 per cento del 2011 al +0,9 per cento del 2014) a seguito delle manovre di contenimento della spesa pubblica. La spesa per indennità di disoccupazione è stata di circa 11,6 miliardi di euro nel 2014; il tasso di incremento (+2,5 per cento) risulta contenuto, dopo due anni di crescite molto elevate (+11,5 per cento nel 2012 e +19,3 per cento nel 2013).

Le prestazioni di tipo sanitario considerate all'interno del sistema della protezione sociale sono solo quelle erogate dalle Amministrazioni pubbliche; nel 2014, il totale delle prestazioni erogate, tutte *in natura*, è stato pari a circa 103,7 miliardi di euro, con una incidenza del 6,4 per cento sul Pil e del 13,5 per cento sulla spesa pubblica corrente; esse sono state corrisposte in prevalenza sotto forma di servizi forniti direttamente da soggetti pubblici (64 miliardi) e per il resto attraverso la fornitura di beni e servizi acquistati da produttori market (circa 39,7 miliardi di euro). La spesa per sanità mostra nel 2014 una moderata crescita (+0,9 per cento rispetto all'anno precedente) dopo tre anni di continue riduzioni (-1,3 per cento nel 2011, -1,7 nel 2012 e -0,4 nel 2013). La spesa per prestazioni assistenziali nel 2014 è stata pari a circa 41,5 miliardi di euro, con una incidenza del 2,6 per cento sul Pil e del 5,4 per cento sulla spesa pubblica corrente; gli interventi nel campo dell'assistenza sociale comprendono quasi 32,6 miliardi di erogazioni *in denaro* e circa 8,9 miliardi di prestazioni fornite *in natura*. Le prestazioni agli invalidi civili rappresentano la tipologia di erogazione in denaro più consistente, con una spesa di quasi 15,9 miliardi. La spesa per prestazioni assistenziali registra nel 2014 una crescita molto elevata (+20,1 per cento rispetto all'anno precedente) imputabile alla presenza tra le prestazioni in denaro della spesa per il cosiddetto 'bonus di 80 euro', che ha comportato una spesa che si avvicina ai 6 miliardi di euro.

APPROFONDIMENTI

Istat, Conti nazionali - <http://www.istat.it/it/archivio/conti-nazionali>

Istat, Aggiornamento delle stime dei Conti nazionali per l'anno 2014, Tavole di dati, 24 aprile 2015 - <http://www.istat.it/it/archivio/157634>

Istat, Sintesi dei conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche - Anni 1995-2014, Tavole di dati, 11 maggio 2015 - <http://www.istat.it/it/archivio/159351>

Banca d'Italia, Finanza pubblica, fabbisogno e debito, Supplementi al Bollettino Statistico, 14 maggio 2015 - http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/finanza-pubblica/2015-finanza-pubblica/suppl_24_15.pdf

METODI

Il sistema dei conti nazionali quantifica, all'interno di uno schema contabile, l'attività economica e finanziaria di un paese o di sue determinate ripartizioni territoriali, per periodi coincidenti con l'anno solare e per intervalli temporali più brevi.

Come avviene per ogni unità economicamente organizzata, sia essa una grande impresa o una piccola famiglia, anche per il paese considerato nel suo complesso si possono costituire periodicamente dei consuntivi di costi e di ricavi che registrano, in forma aggregata e in modo sistematico, le molteplici azioni svolte dai vari soggetti economici che operano nell'ambito dei processi di formazione, distribuzione e impiego delle risorse.

Le stime dei conti nazionali sono prodotte, a partire da settembre 2014, in conformità a quanto stabilito dal manuale *Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (Sec 2010)*, che rappresenta l'applicazione a livello europeo del System of national accounts (Sna 2008) delle Nazioni Unite. Le disposizioni metodologiche da esso stabilite costituiscono delle regole stringenti per i paesi dell'Unione europea, assicurando la comparabilità delle stime. Il Sec 2010 è stato adottato con un regolamento del Consiglio dell'Unione europea che prevede un programma di trasmissione obbligatoria dei dati.

Il metodo di registrazione dei flussi economico-finanziari adottato dalla contabilità nazionale è basato sulle regole della partita doppia. Il sistema è organizzato in una serie ordinata di conti che descrivono l'andamento dell'economia, mettendo in evidenza come si forma, distribuisce e impiega il reddito, come si accumula il risparmio, quali sono le forme di finanziamento delle attività e quali le posizioni del Paese rispetto al resto del mondo, nonché quali sono i circuiti, le interdipendenze e le relazioni di comportamento tra i vari settori che operano all'interno del Paese stesso.

Per costruire le stime di contabilità nazionale si utilizza l'insieme di dati che deriva dalle rilevazioni Istat e molteplici informazioni e indagini di fonte esterna, pubblica e privata. Al fine di migliorare le stime e renderle più adeguate alla corretta rappresentazione della realtà economica e sociale in evoluzione, tenendo conto di fonti nuove e più consolidate, le stime sono sottoposte sia a revisioni ordinarie (annuali), sia a revisioni straordinarie (generalmente quinquennali).

Le revisioni straordinarie si fondano sulla stima dei vari aggregati e dei conti per un anno di benchmark¹, per il quale vengono utilizzate tutte le nuove fonti disponibili e rispetto al quale vengono riconsiderate tutte le metodologie di stima; i cambiamenti che ne derivano vengono riportati sull'intera serie storica dei conti nazionali attraverso metodi di ricostruzione delle stime.

Le serie dei conti nazionali qui presentate sono elaborate in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (la versione nazionale della classificazione europea Nace Rev. 2) e a quella dei prodotti associata alle attività (Cpa 2008).

Le serie in valori concatenati sono espresse con anno di riferimento 2010.

¹ Le modifiche metodologiche, le fonti e l'approccio contabile utilizzati e l'effetto quantitativo sui conti del 2011, anno di benchmark per il passaggio al Sec 2010, sono descritte nella Nota del 9 settembre 2014 "Il ricalcolo del Pil per l'anno 2011" disponibile sul sito dell'Istat. In tale Nota, l'attenzione è concentrata sulla revisione del livello delle principali variabili (Pil, consumi, investimenti, ecc.) a prezzi correnti per il 2011, quale effetto dell'insieme di cambiamenti apportati nel sistema di misurazione. Maggiori dettagli sulla ricostruzione delle serie storiche sono disponibili nella Nota metodologica allegata al comunicato stampa del 22 settembre "Conti economici nazionali secondo il Sec 2010" e nella Nota del 3 ottobre 2014 "I nuovi conti nazionali in Sec 2010 - Innovazioni e ricostruzione delle serie storiche (1995-2013)".

GLOSSARIO

| | |
|---|---|
| Accreditamento/ Indebitamento | Saldo dei conti economici correnti e in conto capitale dei settori istituzionali. Se positivo (accreditamento) rappresenta l'importo di cui dispone un settore per finanziare, direttamente o indirettamente, altri settori; se negativo (indebitamento) corrisponde all'importo del prestito che un settore deve contrarre con altri settori. |
| Amministrazioni pubbliche (Ap) | <p>Il settore che raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori. Il settore delle amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sottosettori:</p> <ul style="list-style-type: none">- amministrazioni centrali che comprendono l'amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli organi costituzionali; gli enti centrali con competenza su tutto il territorio del Paese (Anas, Cri, Coni, Cnr, Istat eccetera);- amministrazioni locali che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio. Sono compresi: le Regioni, le Province, i Comuni, gli ospedali pubblici e altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le camere di commercio, le università, le Apt eccetera;- enti di previdenza che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (Inps, Inail, eccetera). |
| Ammortamento | Rappresenta la perdita di valore, calcolata al costo corrente di sostituzione, subita dai capitali fissi (macchinari, impianti, mezzi di trasporto eccetera) nel corso dell'anno a causa dell'usura fisica, dell'obsolescenza (perdita di valore economico dei beni capitali per il progresso tecnico incorporato nei nuovi beni) e dei danni accidentali assicurati (incendio, incidente, naufragio eccetera). Il concetto di ammortamento economico differisce da quello fiscale o finanziario in senso lato. |
| Consumi finali delle amministrazioni pubbliche | Valore della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche (Ap) per il diretto soddisfacimento dei bisogni, individuali o collettivi, dei membri della collettività. |
| Consumi finali delle famiglie | Valore della spesa che le famiglie sostengono per l'acquisto di beni e servizi necessari per il soddisfacimento dei propri bisogni. I consumi si distinguono in: <ul style="list-style-type: none">- consumi finali interni, che sono effettuati sul territorio economico del paese da unità residenti e non residenti;- consumi finali nazionali, che sono effettuati sul territorio economico del paese e nel resto del mondo dalle unità residenti. |
| Consumi finali delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Isp) | Valore della spesa per beni e servizi delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Isp). |
| Consumi intermedi | Il valore dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. I beni e i servizi possono essere trasformati oppure esauriti nel processo produttivo. |
| Consumo di capitale fisso | Vedi Ammortamento. |
| Conto delle risorse e degli impieghi | Esprime l'uguaglianza tra le risorse (prodotto interno lordo a prezzi di mercato e importazioni) e gli impieghi (consumi nazionali, investimenti lordi e esportazioni) a livello dell'intera economia. Deriva dalla fusione tra conto di equilibrio dei beni e servizi, che descrive l'utilizzo dei prodotti disponibili, e conto della produzione, che illustra le operazioni relative al processo produttivo. |

| | |
|--|---|
| Conto economico consolidato della protezione sociale | Rappresenta una sintesi dei flussi economici attivati dalle istituzioni pubbliche e private nel corso dell'anno a fini di protezione sociale. Il conto è consolidato nel senso che le operazioni di trasferimento che intervengono tra unità appartenenti allo stesso insieme (istituzioni pubbliche, istituzioni pubbliche dell'amministrazione centrale, istituzioni pubbliche dell'amministrazione locale, istituzioni private, sanità, previdenza, assistenza) sono eliminate sia dal lato degli impieghi sia dal lato delle risorse. |
| Conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche | Si tratta di un conto a due sezioni che espone le principali voci di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche, sintetizzando in un'unica rappresentazione le operazioni correnti e in conto capitale. Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche e i relativi aggregati sono elaborati in conformità alle regole fissate dal regolamento Ue n. 549/2013 (Sistema europeo dei conti - Sec 2010), in vigore dal 1° settembre 2014 e dal <i>Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico</i> . |
| Contributi agli investimenti | Trasferimenti in conto capitale, in denaro o in natura, effettuati dalle amministrazioni pubbliche o dal resto del mondo ad altre unità istituzionali, residenti o non residenti, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi per l'acquisizione di capitale fisso. Costituiscono un sostegno all'ampliamento della capacità produttiva. |
| Contributi alla produzione | Trasferimenti correnti che le amministrazioni pubbliche effettuano a favore dei produttori residenti allo scopo di influenzarne il livello di produzione o i prezzi o di influenzare la remunerazione dei fattori della produzione. |
| Contributi sociali | Si distinguono in contributi sociali effettivi e figurativi. I contributi sociali effettivi corrispondono ai versamenti effettuati dai datori di lavoro a favore dei propri dipendenti, nonché dai lavoratori dipendenti e dai lavoratori autonomi agli enti di previdenza e di assistenza sociale destinati a garantire future prestazioni sociali ai lavoratori. I contributi sociali figurativi rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali erogate direttamente dai datori di lavoro ai propri dipendenti o ex-dipendenti o aventi diritto. |
| Contribuzioni diverse | I trasferimenti effettuati a titolo diverso a favore delle amministrazioni pubbliche (amministrazione centrale, amministrazione locale, enti di previdenza), delle imprese, delle famiglie, delle istituzioni sociali varie e del resto del mondo, o da questi ricevuti. Tali flussi sono poi consolidati nei diversi livelli dei conti sia dal lato degli impieghi sia dal lato delle risorse (protezione sociale, previdenza, sanità e assistenza). |
| Debito pubblico | Rappresenta la consistenza delle passività finanziarie al valore nominale del settore delle amministrazioni pubbliche, come definita ai fini della Procedura per i disavanzi eccessivi (regolamento della Commissione europea n. 3605/1993, come successivamente modificato). Le statistiche relative al debito pubblico sono curate dalla Banca d'Italia. |
| Esportazioni | Le cessioni di beni e di servizi da unità residenti a unità non residenti. Le esportazioni di beni includono tutti i beni ceduti a unità non residenti, a titolo oneroso o gratuito. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti. |
| Importazioni | Gli acquisti di beni e di servizi che le unità residenti effettuano da unità non residenti. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni acquisiti presso unità non residenti, a titolo oneroso o gratuito. Nel conto delle risorse e degli impieghi esse sono valutate al valore Fob (free on board). Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti. |

| | |
|--|--|
| Imposte | I prelievi obbligatori unilaterali operati dalle amministrazioni pubbliche. Sono di due specie: <ul style="list-style-type: none"> - le imposte dirette, che sono prelevate periodicamente sul reddito e sul patrimonio; - le imposte indirette, che operano sulla produzione e sulle importazioni di beni e servizi, sull'utilizzazione del lavoro, sulla proprietà e sull'utilizzo di terreni, fabbricati o altri beni impiegati nell'attività di produzione. |
| Interessi | Rappresentano l'importo che il debitore è tenuto a corrispondere al creditore nel corso di un dato periodo di tempo senza ridurre l'ammontare del capitale da rimborsare. Nel conto delle Amministrazioni pubbliche gli interessi passivi (in uscita) sono costituiti in massima parte dagli interessi dovuti per la remunerazione dei titoli del debito pubblico. Dagli interessi passivi sono esclusi i servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati, i quali sono compresi nei consumi intermedi. |
| Investimenti fissi lordi | Sono costituiti dalle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali (ad esempio software) prodotti e destinati a essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore a un anno. |
| Ore effettivamente lavorate | Nell'ambito degli schemi di contabilità nazionale, rappresentano l'insieme delle ore effettivamente lavorate, retribuite e non retribuite. Esse comprendono anche le ore di lavoro effettuate in aggiunta al normale orario di lavoro. Sono escluse dal computo le ore retribuite ma non lavorate (per ferie, festività soppresse, malattia, riduzione di orario per assenteismo, permessi ed altro), così come tutte le ore svolte in attività che, ai sensi della contabilità nazionale, non vanno considerate ai fini del calcolo del Pil (principalmente lavoro casalingo, volontariato produttivo di servizi, attività del tipo do-it-yourself diverse dalle manutenzioni straordinarie delle abitazioni). Sono, inoltre, escluse le pause per i pasti e il tragitto tra casa e lavoro. |
| Pressione fiscale | Rappresenta il rapporto tra l'ammontare delle imposte (dirette, indirette e in conto capitale) e dei contributi sociali (effettivi e figurativi) e il Pil. |
| Prestazioni sociali | Comprendono i trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire gli oneri alle stesse per il verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, assegni familiari, infortuni sul lavoro eccetera). |
| Prestazioni sociali in denaro | Si tratta delle prestazioni erogate alle famiglie dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito dei sistemi di sicurezza e di assistenza sociale. |
| Prezzo base | Il prezzo che il produttore può ricevere dall'acquirente per una unità di bene o servizio prodotta, dedotte le eventuali imposte da pagare su quella unità quale conseguenza della sua produzione e della sua vendita (ossia le imposte sui prodotti), ma compreso ogni eventuale contributo da ricevere su quella unità quale conseguenza della sua produzione o della sua vendita (ossia i contributi ai prodotti). Sono escluse le spese di trasporto fatturate separatamente dal produttore mentre sono inclusi i margini di trasporto addebitati dal produttore sulla stessa fattura, anche se indicati come voce distinta. |
| Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil) | Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma del valore aggiunto a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'Iva e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti. |
| Reddito da lavoro dipendente (Rld) | Il costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata dai lavoratori alle proprie dipendenze. Il complesso dei redditi da lavoro dipendente comprende sia le retribuzioni lorde sia i contributi sociali, effettivi e/o figurativi. |

| | |
|---|--|
| Reddito disponibile | Rappresenta l'ammontare di risorse correnti degli operatori per gli impieghi finali di consumo e risparmio. |
| Retribuzioni lorde | Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposti ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore. |
| Risultato lordo di gestione (Rlg) | Rappresenta (insieme al reddito misto) il saldo del conto della generazione dei redditi primari, cioè la parte del valore aggiunto destinata a remunerare i fattori produttivi diversi dal lavoro dipendente impiegati nel processo di produzione. Per il settore delle famiglie il risultato di gestione comprende esclusivamente i proventi delle attività legate alla produzione per autoconsumo (valore dei fitti figurativi e delle manutenzioni ordinarie per le abitazioni occupate dal proprietario, il valore dei servizi domestici e di portierato, la produzione agricola per autoconsumo e il valore delle manutenzioni straordinarie effettuate in proprio). |
| Saldo corrente (risparmio o disavanzo) | Con riferimento ai conti pubblici, rappresenta il saldo delle partite correnti (entrate correnti – uscite correnti). |
| Saldo primario | Rappresenta il saldo del conto non finanziario delle amministrazioni pubbliche al netto degli interessi passivi. |
| Settore istituzionale | Raggruppamento di unità istituzionali che hanno un comportamento economico simile: società finanziarie e non finanziarie, famiglie, istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, amministrazioni pubbliche e resto del mondo. |
| Sistema europeo dei conti (Sec) | Sistema armonizzato dei conti adottato nel 1970 dall'Istituto statistico delle Comunità europee (Eurostat). Nel 2014, tale sistema è stato modificato, coerentemente con il nuovo sistema dei conti nazionali Sna 2008, redatto dall'Onu e da altre istituzioni internazionali, tra cui lo stesso Eurostat. Il Sec 2010, approvato come regolamento comunitario (regolamento Ue n.549 del 21 maggio 2013), permette una descrizione quantitativa completa e comparabile dell'economia dei paesi membri dell'attuale Unione europea (Ue), attraverso un sistema integrato di conti di flussi e di conti patrimoniali definiti per l'intera economia e per raggruppamenti di operatori economici (settori istituzionali). |
| Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (Sespros) | Il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale predisposto dall'Istituto statistico dell'Unione europea (Eurostat) con la collaborazione dei servizi statistici dei paesi membri e approvato come regolamento comunitario (regolamento comunitario 458/2007). |
| Valore aggiunto a prezzi base | L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È il saldo tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive, valutata a prezzi base cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti, e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). |
| Valori concatenati | Misura in volume degli aggregati di contabilità nazionale che permette di rappresentare la reale dinamica delle grandezze economiche al netto delle variazioni dei prezzi. Per ogni aggregato e per ogni anno si calcola il rapporto fra il valore espresso ai prezzi dell'anno precedente (ad esempio le stime per il 2009 sono espresse ai prezzi del 2008) e il valore corrente dell'aggregato riferito all'anno precedente. Gli indici di volume in base mobile così ottenuti sono poi riportati a una base di riferimento fissa (attualmente il 2010) dando luogo a indici di volume concatenati. Moltiplicando questi ultimi per il valore corrente relativo all'anno di riferimento si ottiene l'aggregato in valori concatenati. |
| Variazione delle scorte | Le scorte comprendono tutti i prodotti (beni e servizi) ottenuti nel periodo corrente o in un periodo precedente e detenuti per la vendita, per l'impiego nella produzione o per altri impieghi in un momento successivo. La variazione è misurata come differenza tra il valore delle entrate nelle scorte e il valore delle uscite dalle scorte. Le scorte comprendono le seguenti categorie: materie prime, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, beni per la rivendita. |

Tavola 12.1 Conto economico delle risorse e degli impieghi. Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (a)
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| AGGREGATI | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| RISORSE | | | | | | | | | |
| Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato | 1.605.694 | 1.615.117 | 1.570.372 | 1.543.702 | 1.537.125 | 0,6 | -2,8 | -1,7 | -0,4 |
| Importazioni di beni (fob) e servizi | 435.744 | 438.038 | 402.407 | 393.059 | 400.210 | 0,5 | -8,1 | -2,3 | 1,8 |
| <i>Importazioni di beni (fob)</i> | 350.355 | 354.413 | 323.262 | 314.697 | 320.254 | 1,2 | -8,8 | -2,6 | 1,8 |
| <i>Importazioni di servizi</i> | 85.389 | 83.626 | 79.274 | 78.538 | 80.140 | -2,1 | -5,2 | -0,9 | 2,0 |
| <i>di cui: Acquisti all'estero dei residenti</i> | 16.388 | 16.015 | 15.040 | 14.842 | 15.915 | -2,3 | -6,1 | -1,3 | 7,2 |
| Totale | 2.041.439 | 2.053.155 | 1.971.814 | 1.935.666 | 1.936.522 | 0,6 | -4,0 | -1,8 | 0,0 |
| IMPIEGHI | | | | | | | | | |
| Consumi nazionali | 1.307.760 | 1.301.860 | 1.258.959 | 1.231.200 | 1.231.506 | -0,5 | -3,3 | -2,2 | 0,0 |
| Spesa delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (isp) concetto nazionale | 980.112 | 980.166 | 941.482 | 914.890 | 918.015 | 0,0 | -3,9 | -2,8 | 0,3 |
| <i>Spesa delle famiglie residenti</i> | 971.333 | 971.433 | 933.153 | 906.404 | 909.556 | 0,0 | -3,9 | -2,9 | 0,3 |
| - <i>Spesa sul territorio economico</i> | 984.224 | 985.485 | 948.421 | 922.423 | 925.594 | 0,1 | -3,8 | -2,7 | 0,3 |
| - <i>Acquisti all'estero dei residenti (+)</i> | 16.388 | 16.015 | 15.040 | 14.842 | 15.915 | -2,3 | -6,1 | -1,3 | 7,2 |
| - <i>Acquisti sul territorio dei non residenti (-)</i> | 29.279 | 30.067 | 30.309 | 30.862 | 31.948 | 2,7 | 0,8 | 1,8 | 3,5 |
| Spesa delle Istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie | 8.779 | 8.732 | 8.328 | 8.491 | 8.463 | -0,5 | -4,6 | 2,0 | -0,3 |
| Spesa delle Amministrazioni pubbliche | 327.648 | 321.694 | 317.678 | 316.874 | 313.844 | -1,8 | -1,2 | -0,3 | -1,0 |
| Investimenti fissi lordi | 320.002 | 313.785 | 284.692 | 268.051 | 259.157 | -1,9 | -9,3 | -5,8 | -3,3 |
| <i>Investimenti fissi netti</i> | 38.501 | 29.452 | -266 | -27.829 | -39.819 | -23,5 | -100,9 | -10374,6 | -43,1 |
| <i>Ammortamenti</i> | 281.501 | 284.333 | 285.428 | 285.442 | 283.711 | 1,0 | 0,4 | 0,0 | -0,6 |
| Variazione delle scorte (b) | | | | | | | | | |
| Oggetti di valore | 2.241 | 2.029 | 2.117 | 1.904 | 1.975 | -9,5 | 4,4 | -10,1 | 3,7 |
| Esportazioni di beni (fob) e servizi | 404.148 | 425.107 | 435.067 | 437.252 | 448.837 | 5,2 | 2,3 | 0,5 | 2,6 |
| <i>Esportazioni di beni (fob)</i> | 328.625 | 349.141 | 355.331 | 357.768 | 366.706 | 6,2 | 1,8 | 0,7 | 2,5 |
| <i>Esportazioni di servizi</i> | 75.523 | 75.966 | 79.757 | 79.497 | 82.141 | 0,6 | 5,0 | -0,3 | 3,3 |
| <i>di cui: Acquisti sul territorio dei non residenti</i> | 29.279 | 30.067 | 30.309 | 30.862 | 31.948 | 2,7 | 0,8 | 1,8 | 3,5 |
| Totale | 2.041.439 | 2.053.155 | 1.971.814 | 1.935.666 | 1.936.522 | 0,6 | -4,0 | -1,8 | 0,0 |
| Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (valori correnti) | 1.605.694 | 1.638.857 | 1.615.131 | 1.609.462 | 1.616.254 | 2,1 | -1,4 | -0,4 | 0,4 |

Fonte: Istat, Calcolo della variazione delle scorte (E); Elaborazione dei dati sui consumi delle famiglie (E); Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche (E); Conto economico del resto del mondo (E); Investimenti fissi lordi (E); Conti economici delle famiglie e delle istituzioni sociali private (E)

(a) L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

(b) Il calcolo dei valori concatenati per grandezze che contengono valori nulli o negativi può condurre a risultati fuorvianti e privi di significato economico. Per tale motivo la tavola non presenta i valori concatenati della variazione delle scorte.

Tavola 12.2 Prodotto interno lordo nei paesi dell'Unione europea. Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (a)
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| PAESI | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|-----------------|-----------------|------------|------------|------------|------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| Italia | 1.605.694 | 1.615.117 | 1.570.372 | 1.543.702 | 1.537.125 | 0,6 | -2,8 | -1,7 | -0,4 |
| Austria | 294.208 | 303.244 | 305.924 | 306.622 | 307.555 | 3,1 | 0,9 | 0,2 | 0,3 |
| Belgio | 365.747 | 371.666 | 372.011 | 373.094 | 377.073 | 1,6 | 0,1 | 0,3 | 1,1 |
| Bulgaria | 36.764 | 37.493 | 37.678 | 38.079 | 38.729 | 2,0 | 0,5 | 1,1 | 1,7 |
| Cipro | 19.063 | 19.113 | 18.657 | 17.658 | 17.259 | 0,3 | -2,4 | -5,4 | -2,3 |
| Croazia | 45.004 | 44.878 | 43.896 | 43.484 | 43.310 | -0,3 | -2,2 | -0,9 | -0,4 |
| Danimarca | 241.517 | 244.300 | 242.699 | 241.519 | 244.258 | 1,2 | -0,7 | -0,5 | 1,1 |
| Estonia | 14.709 | 15.925 | 16.665 | 16.937 | 17.290 | 8,3 | 4,7 | 1,6 | 2,1 |
| Finlandia | 187.100 | 191.910 | 189.173 | 186.673 | 186.460 | 2,6 | -1,4 | -1,3 | -0,1 |
| Francia | 1.998.481 | 2.040.034 | 2.046.855 | 2.052.691 | 2.060.420 | 2,1 | 0,3 | 0,3 | 0,4 |
| Germania | 2.576.220 | 2.668.706 | 2.678.754 | 2.681.587 | 2.724.610 | 3,6 | 0,4 | 0,1 | 1,6 |
| Grecia | 226.210 | 206.159 | 192.611 | 185.108 | 186.541 | -8,9 | -6,6 | -3,9 | 0,8 |
| Irlanda | 164.928 | 169.502 | 168.971 | 169.264 | 177.358 | 2,8 | -0,3 | 0,2 | 4,8 |
| Lettonia | 18.015 | 18.915 | 19.830 | 20.668 | 21.156 | 5,0 | 4,8 | 4,2 | 2,4 |
| Lituania | 28.001 | 29.714 | 30.854 | 31.859 | 32.799 | 6,1 | 3,8 | 3,3 | 2,9 |
| Lussemburgo | 39.371 | 40.398 | 40.332 | 41.135 | | 2,6 | -0,2 | 2,0 | |
| Malta | 6.600 | 6.748 | 6.917 | 7.105 | 7.357 | 2,3 | 2,5 | 2,7 | 3,5 |
| Paesi Bassi | 631.512 | 642.018 | 631.837 | 627.253 | 632.735 | 1,7 | -1,6 | -0,7 | 0,9 |
| Polonia | 359.816 | 376.950 | 383.588 | 390.218 | 403.659 | 4,8 | 1,8 | 1,7 | 3,4 |
| Portogallo | 179.930 | 176.643 | 169.527 | 166.807 | 168.313 | -1,8 | -4,0 | -1,6 | 0,9 |
| Regno Unito | 1.816.615 | 1.846.502 | 1.858.671 | 1.889.614 | 1.942.927 | 1,6 | 0,7 | 1,7 | 2,8 |
| Repubblica Ceca | 156.370 | 159.440 | 158.152 | 157.042 | 160.170 | 2,0 | -0,8 | -0,7 | 2,0 |
| Romania | 126.746 | 128.085 | 128.906 | 133.276 | 136.950 | 1,1 | 0,6 | 3,4 | 2,8 |
| Slovacchia | 67.204 | 69.021 | 70.127 | 71.126 | 72.840 | 2,7 | 1,6 | 1,4 | 2,4 |
| Slovenia | 36.220 | 36.442 | 35.480 | 35.126 | 36.052 | 0,6 | -2,6 | -1,0 | 2,6 |
| Spagna | 1.080.913 | 1.074.237 | 1.051.799 | 1.038.862 | 1.053.296 | -0,6 | -2,1 | -1,2 | 1,4 |
| Svezia | 369.077 | 378.910 | 377.825 | 382.671 | 390.844 | 2,7 | -0,3 | 1,3 | 2,1 |
| Ungheria | 97.815 | 99.582 | 98.110 | 99.607 | 103.228 | 1,8 | -1,5 | 1,5 | 3,6 |
| Uem (b) | 9.479.403 | 9.646.952 | 9.567.576 | 9.522.987 | 9.627.863 | 1,8 | -0,8 | -0,5 | 1,1 |
| Ue 28 | 12.789.853 | 13.011.720 | 12.947.901 | 12.953.658 | 13.122.035 | 1,7 | -0,5 | 0,0 | 1,3 |

Fonte: Eurostat, National accounts

(a) Dati aggiornati al 12 maggio 2015. Eventuali differenze rispetto a quanto appare in altre pubblicazioni o banche dati nazionali ed internazionali possono dipendere da arrotondamenti o dal fatto che non siano state recepite le ultime revisioni dei dati.

(b) Corrisponde all'area euro a composizione variabile (EA11-2000, EA12-2006, EA13-2007, EA15-2008, EA16-2010, EA17-2013, EA18-2014).

Tavola 12.3 Valore aggiunto a prezzi base per attività economica e prodotto interno lordo. Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (a)
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| ATTIVITÀ ECONOMICHE | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 28.417 | 28.960 | 28.209 | 28.724 | 28.087 | 1,9 | -2,6 | 1,8 | -2,2 |
| Industria | 351.787 | 350.655 | 338.187 | 326.315 | 320.932 | -0,3 | -3,6 | -3,5 | -1,6 |
| <i>Attività estrattiva, manifatturiera ed altre attività industriali</i> | 270.579 | 273.676 | 266.686 | 259.300 | 256.541 | 1,1 | -2,6 | -2,8 | -1,1 |
| - di cui: <i>Attività manifatturiera</i> | 228.279 | 232.880 | 224.894 | 220.095 | 219.202 | 2,0 | -3,4 | -2,1 | -0,4 |
| <i>Costruzioni</i> | 81.207 | 76.979 | 71.669 | 67.327 | 64.790 | -5,2 | -6,9 | -6,1 | -3,8 |
| Servizi | 1.064.223 | 1.073.433 | 1.051.809 | 1.043.896 | 1.044.985 | 0,9 | -2,0 | -0,8 | 0,1 |
| <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione</i> | 290.228 | 294.939 | 284.778 | 280.601 | 281.614 | 1,6 | -3,4 | -1,5 | 0,4 |
| <i>Servizi di informazione e comunicazione</i> | 62.264 | 62.263 | 60.505 | 60.137 | 59.164 | 0,0 | -2,8 | -0,6 | -1,6 |
| <i>Attività finanziarie e assicurative</i> | 75.910 | 77.534 | 78.964 | 78.266 | 79.585 | 2,1 | 1,8 | -0,9 | 1,7 |
| <i>Attività immobiliari</i> | 189.926 | 193.536 | 192.557 | 193.447 | 196.084 | 1,9 | -0,5 | 0,5 | 1,4 |
| <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto</i> | 135.963 | 134.503 | 129.169 | 127.549 | 124.878 | -1,1 | -4,0 | -1,3 | -2,1 |
| <i>Amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali</i> | 252.869 | 252.297 | 249.256 | 247.622 | 246.980 | -0,2 | -1,2 | -0,7 | -0,3 |
| <i>Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, servizi per le famiglie e altre attività di servizi</i> | 57.065 | 58.361 | 56.591 | 56.263 | 56.580 | 2,3 | -3,0 | -0,6 | 0,6 |
| Valore aggiunto ai prezzi base | 1.444.426 | 1.453.048 | 1.418.185 | 1.398.985 | 1.393.936 | 0,6 | -2,4 | -1,4 | -0,4 |
| di cui: <i>Attività non market</i> | 226.603 | 224.405 | 222.965 | 221.407 | 218.684 | -1,0 | -0,6 | -0,7 | -1,2 |
| Imposte sui prodotti | 179.295 | 178.110 | 166.846 | 159.328 | 157.706 | -0,7 | -6,3 | -4,5 | -1,0 |
| Contributi ai prodotti | 18.027 | 16.041 | 14.606 | 14.194 | 14.046 | -11,0 | -8,9 | -2,8 | -1,0 |
| Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato | 1.605.694 | 1.615.117 | 1.570.372 | 1.543.702 | 1.537.125 | 0,6 | -2,8 | -1,7 | -0,4 |

Fonte: Istat, Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche (E); Contributi alla produzione e imposte sulla produzione, sulle importazioni, Iva (E); Investimenti produzione e valore aggiunto delle costruzioni (E); Produzione e valore aggiunto di agricoltura, silvicoltura e pesca (E); Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita (E); Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria (E); Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita (E); Produzione e valore aggiunto del settore energetico (E); Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale (E)

(a) L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

Tavola 12.4 Investimenti fissi lordi per tipologia di prodotto. Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (a)
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| TIPOLOGIE DI PRODOTTO | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| Abitazioni (b) | 89.549 | 83.361 | 77.100 | 71.848 | 68.652 | -6,9 | -7,5 | -6,8 | -4,4 |
| Altre costruzioni (b) | 80.058 | 80.030 | 71.074 | 65.714 | 62.157 | 0,0 | -11,2 | -7,5 | -5,4 |
| Macchinari, attrezzature e armamenti | 108.185 | 108.446 | 93.714 | 88.560 | 86.400 | 0,2 | -13,6 | -5,5 | -2,4 |
| Mezzi di trasporto | 18.268 | 19.189 | 13.809 | 14.456 | 14.290 | 5,0 | -28,0 | 4,7 | -1,1 |
| Apparecchiature Ict | 11.696 | 12.004 | 10.815 | 10.531 | 10.732 | 2,6 | -9,9 | -2,6 | 1,9 |
| Altri macchinari, attrezzature e armamenti | 78.221 | 77.253 | 69.073 | 63.582 | 61.397 | -1,2 | -10,6 | -7,9 | -3,4 |
| Risorse biologiche coltivate | 677 | 707 | 706 | 669 | 661 | 4,5 | -0,1 | -5,3 | -1,2 |
| Prodotti di proprietà intellettuale | 41.532 | 41.241 | 42.172 | 41.443 | 41.572 | -0,7 | 2,3 | -1,7 | 0,3 |
| Totale investimenti fissi | 320.002 | 313.785 | 284.692 | 268.051 | 259.157 | -1,9 | -9,3 | -5,8 | -3,3 |
| Variazione delle scorte (c) | | | | | | | | | |
| Oggetti di valore | 2.241 | 2.029 | 2.117 | 1.904 | 1.975 | -9,5 | 4,4 | -10,1 | 3,7 |
| Totale investimenti lordi | 329.530 | 326.188 | 277.498 | 266.728 | 255.516 | -1,0 | -14,9 | -3,9 | -4,2 |

Fonte: Istat, Calcolo della variazione delle scorte (E); Investimenti fissi lordi (E); Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni (E)

(a) L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

(b) Sono inclusi i costi per trasferimento di proprietà.

(c) Il calcolo dei valori concatenati per grandezze che contengono valori nulli o negativi può condurre a risultati fuorvianti e privi di significato economico. Per tale motivo la tavola non presenta i valori concatenati della variazione delle scorte.

Tavola 12.5 Retribuzioni lorde, contributi sociali e redditi da lavoro dipendente per attività economica. Valori a prezzi correnti
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| ATTIVITÀ ECONOMICHE | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| RETRIBUZIONI LORDE | | | | | | | | | |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 6.235 | 6.403 | 6.404 | 6.385 | 6.563 | 2,7 | 0,0 | -0,3 | 2,8 |
| Industria | 129.149 | 132.372 | 129.518 | 126.153 | 127.184 | 2,5 | -2,2 | -2,6 | 0,8 |
| <i>Attività estrattiva, manifatturiera ed altre attività industriali</i> | <i>102.638</i> | <i>105.837</i> | <i>104.748</i> | <i>104.045</i> | <i>106.498</i> | <i>3,1</i> | <i>-1,0</i> | <i>-0,7</i> | <i>2,4</i> |
| - di cui: <i>Attività manifatturiera</i> | <i>93.044</i> | <i>96.001</i> | <i>94.565</i> | <i>93.975</i> | <i>96.401</i> | <i>3,2</i> | <i>-1,5</i> | <i>-0,6</i> | <i>2,6</i> |
| <i>Costruzioni</i> | <i>26.510</i> | <i>26.535</i> | <i>24.770</i> | <i>22.107</i> | <i>20.686</i> | <i>0,1</i> | <i>-6,7</i> | <i>-10,7</i> | <i>-6,4</i> |
| <i>Servizi</i> | <i>331.359</i> | <i>334.826</i> | <i>332.220</i> | <i>331.043</i> | <i>334.593</i> | <i>1,0</i> | <i>-0,8</i> | <i>-0,4</i> | <i>1,1</i> |
| <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione</i> | <i>93.189</i> | <i>95.517</i> | <i>95.452</i> | <i>95.149</i> | <i>96.904</i> | <i>2,5</i> | <i>-0,1</i> | <i>-0,3</i> | <i>1,8</i> |
| <i>Servizi di informazione e comunicazione</i> | <i>16.781</i> | <i>16.904</i> | <i>16.936</i> | <i>17.061</i> | <i>17.110</i> | <i>0,7</i> | <i>0,2</i> | <i>0,7</i> | <i>0,3</i> |
| <i>Attività finanziarie e assicurative</i> | <i>25.707</i> | <i>25.791</i> | <i>25.465</i> | <i>24.354</i> | <i>24.360</i> | <i>0,3</i> | <i>-1,3</i> | <i>-4,4</i> | <i>0,0</i> |
| <i>Attività immobiliari</i> | <i>1.726</i> | <i>1.808</i> | <i>1.738</i> | <i>1.763</i> | <i>1.770</i> | <i>4,7</i> | <i>-3,9</i> | <i>1,4</i> | <i>0,4</i> |
| <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto</i> | <i>35.772</i> | <i>37.368</i> | <i>36.988</i> | <i>37.692</i> | <i>39.154</i> | <i>4,5</i> | <i>-1,0</i> | <i>1,9</i> | <i>3,9</i> |
| <i>Amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali</i> | <i>129.925</i> | <i>128.505</i> | <i>125.923</i> | <i>124.920</i> | <i>124.913</i> | <i>-1,1</i> | <i>-2,0</i> | <i>-0,8</i> | <i>0,0</i> |
| <i>Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, servizi per le famiglie e altre attività di servizi</i> | <i>28.259</i> | <i>28.933</i> | <i>29.717</i> | <i>30.104</i> | <i>30.381</i> | <i>2,4</i> | <i>2,7</i> | <i>1,3</i> | <i>0,9</i> |
| Totale | 466.743 | 473.602 | 468.142 | 463.581 | 468.340 | 1,5 | -1,2 | -1,0 | 1,0 |
| CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO | | | | | | | | | |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 1.806 | 1.857 | 1.879 | 1.898 | 1.934 | 2,8 | 1,2 | 1,0 | 1,9 |
| Industria | 53.112 | 53.864 | 52.154 | 50.779 | 50.932 | 1,4 | -3,2 | -2,6 | 0,3 |
| <i>Attività estrattiva, manifatturiera ed altre attività industriali</i> | <i>41.886</i> | <i>42.818</i> | <i>42.068</i> | <i>41.718</i> | <i>42.518</i> | <i>2,2</i> | <i>-1,8</i> | <i>-0,8</i> | <i>1,9</i> |
| - di cui: <i>Attività manifatturiera</i> | <i>37.979</i> | <i>38.790</i> | <i>37.972</i> | <i>37.664</i> | <i>38.467</i> | <i>2,1</i> | <i>-2,1</i> | <i>-0,8</i> | <i>2,1</i> |
| <i>Costruzioni</i> | <i>11.226</i> | <i>11.046</i> | <i>10.086</i> | <i>9.061</i> | <i>8.414</i> | <i>-1,6</i> | <i>-8,7</i> | <i>-10,2</i> | <i>-7,1</i> |
| <i>Servizi</i> | <i>120.680</i> | <i>122.149</i> | <i>120.880</i> | <i>120.059</i> | <i>120.718</i> | <i>1,2</i> | <i>-1,0</i> | <i>-0,7</i> | <i>0,5</i> |
| <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione</i> | <i>31.175</i> | <i>31.816</i> | <i>31.752</i> | <i>31.623</i> | <i>32.007</i> | <i>2,1</i> | <i>-0,2</i> | <i>-0,4</i> | <i>1,2</i> |
| <i>Servizi di informazione e comunicazione</i> | <i>6.506</i> | <i>6.435</i> | <i>6.340</i> | <i>6.366</i> | <i>6.354</i> | <i>-1,1</i> | <i>-1,5</i> | <i>0,4</i> | <i>-0,2</i> |
| <i>Attività finanziarie e assicurative</i> | <i>10.760</i> | <i>11.109</i> | <i>10.478</i> | <i>9.783</i> | <i>9.756</i> | <i>3,2</i> | <i>-5,7</i> | <i>-6,6</i> | <i>-0,3</i> |
| <i>Attività immobiliari</i> | <i>631</i> | <i>653</i> | <i>628</i> | <i>640</i> | <i>639</i> | <i>3,5</i> | <i>-3,7</i> | <i>1,9</i> | <i>-0,1</i> |
| <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto</i> | <i>12.594</i> | <i>13.148</i> | <i>12.915</i> | <i>13.240</i> | <i>13.697</i> | <i>4,4</i> | <i>-1,8</i> | <i>2,5</i> | <i>3,5</i> |
| <i>Amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali</i> | <i>53.640</i> | <i>53.854</i> | <i>53.344</i> | <i>53.087</i> | <i>52.944</i> | <i>0,4</i> | <i>-0,9</i> | <i>-0,5</i> | <i>-0,3</i> |
| <i>Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, servizi per le famiglie e altre attività di servizi</i> | <i>5.374</i> | <i>5.135</i> | <i>5.422</i> | <i>5.321</i> | <i>5.319</i> | <i>-4,5</i> | <i>5,6</i> | <i>-1,9</i> | <i>0,0</i> |
| Totale | 175.598 | 177.869 | 174.914 | 172.736 | 173.584 | 1,3 | -1,7 | -1,2 | 0,5 |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | | | | | | | | | |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 8.041 | 8.260 | 8.283 | 8.283 | 8.497 | 2,7 | 0,3 | -0,0 | 2,6 |
| Industria | 182.261 | 186.236 | 181.672 | 176.932 | 178.116 | 2,2 | -2,5 | -2,6 | 0,7 |
| <i>Attività estrattiva, manifatturiera ed altre attività industriali</i> | <i>144.524</i> | <i>148.655</i> | <i>146.816</i> | <i>145.763</i> | <i>149.016</i> | <i>2,9</i> | <i>-1,2</i> | <i>-0,7</i> | <i>2,2</i> |
| - di cui: <i>Attività manifatturiera</i> | <i>131.023</i> | <i>134.790</i> | <i>132.537</i> | <i>131.639</i> | <i>134.869</i> | <i>2,9</i> | <i>-1,7</i> | <i>-0,7</i> | <i>2,5</i> |
| <i>Costruzioni</i> | <i>37.736</i> | <i>37.581</i> | <i>34.856</i> | <i>31.169</i> | <i>29.100</i> | <i>-0,4</i> | <i>-7,3</i> | <i>-10,6</i> | <i>-6,6</i> |
| <i>Servizi</i> | <i>452.040</i> | <i>456.975</i> | <i>453.100</i> | <i>451.102</i> | <i>455.311</i> | <i>1,1</i> | <i>-0,8</i> | <i>-0,4</i> | <i>0,9</i> |
| <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione</i> | <i>124.364</i> | <i>127.333</i> | <i>127.205</i> | <i>126.772</i> | <i>128.911</i> | <i>2,4</i> | <i>-0,1</i> | <i>-0,3</i> | <i>1,7</i> |
| <i>Servizi di informazione e comunicazione</i> | <i>23.287</i> | <i>23.340</i> | <i>23.277</i> | <i>23.427</i> | <i>23.464</i> | <i>0,2</i> | <i>-0,3</i> | <i>0,6</i> | <i>0,2</i> |
| <i>Attività finanziarie e assicurative</i> | <i>36.467</i> | <i>36.899</i> | <i>35.943</i> | <i>34.136</i> | <i>34.116</i> | <i>1,2</i> | <i>-2,6</i> | <i>-5,0</i> | <i>-0,1</i> |
| <i>Attività immobiliari</i> | <i>2.357</i> | <i>2.461</i> | <i>2.367</i> | <i>2.402</i> | <i>2.409</i> | <i>4,4</i> | <i>-3,8</i> | <i>1,5</i> | <i>0,3</i> |
| <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto</i> | <i>48.367</i> | <i>50.516</i> | <i>49.903</i> | <i>50.933</i> | <i>52.852</i> | <i>4,4</i> | <i>-1,2</i> | <i>2,1</i> | <i>3,8</i> |
| <i>Amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali</i> | <i>183.565</i> | <i>182.359</i> | <i>179.267</i> | <i>178.007</i> | <i>177.857</i> | <i>-0,7</i> | <i>-1,7</i> | <i>-0,7</i> | <i>-0,1</i> |
| <i>Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, servizi per le famiglie e altre attività di servizi</i> | <i>33.633</i> | <i>34.068</i> | <i>35.139</i> | <i>35.425</i> | <i>35.701</i> | <i>1,3</i> | <i>3,1</i> | <i>0,8</i> | <i>0,8</i> |
| Totale | 642.342 | 651.470 | 643.056 | 636.317 | 641.924 | 1,4 | -1,3 | -1,0 | 0,9 |

Fonte: Istat, Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e contributi sociali (E)

Tavola 12.6 Spesa delle famiglie per consumi finali. Valori a prezzi correnti
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO (a) | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|--|-----------------|------------------|------------------|----------------|----------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| Alimentari e bevande non alcoliche | 142.161 | 144.741 | 142.765 | 141.067 | 141.097 | 1,8 | -1,4 | -1,2 | 0,0 |
| Bevande alcoliche, tabacco e narcotici | 39.139 | 40.185 | 41.953 | 41.497 | 42.342 | 2,7 | 4,4 | -1,1 | 2,0 |
| Vestiaro e calzature | 64.965 | 66.665 | 62.799 | 59.954 | 60.231 | 2,6 | -5,8 | -4,5 | 0,5 |
| Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili | 223.310 | 230.205 | 238.790 | 242.197 | 242.333 | 3,1 | 3,7 | 1,4 | 0,1 |
| Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa | 67.617 | 68.412 | 63.750 | 61.739 | 61.417 | 1,2 | -6,8 | -3,2 | -0,5 |
| Servizi sanitari | 30.954 | 33.254 | 32.759 | 31.939 | 32.971 | 7,4 | -1,5 | -2,5 | 3,2 |
| Trasporti | 120.385 | 124.511 | 122.128 | 118.027 | 118.792 | 3,4 | -1,9 | -3,4 | 0,6 |
| Comunicazioni | 27.146 | 26.921 | 26.757 | 24.360 | 22.762 | -0,8 | -0,6 | -9,0 | -6,6 |
| Ricreazione e cultura | 70.589 | 72.127 | 68.429 | 64.788 | 66.123 | 2,2 | -5,1 | -5,3 | 2,1 |
| Istruzione | 9.821 | 10.149 | 10.234 | 10.219 | 10.511 | 3,3 | 0,8 | -0,1 | 2,9 |
| Alberghi e ristoranti | 92.635 | 95.460 | 95.768 | 95.166 | 96.243 | 3,1 | 0,3 | -0,6 | 1,1 |
| Beni e servizi vari | 95.501 | 101.546 | 96.237 | 95.297 | 96.834 | 6,3 | -5,2 | -1,0 | 1,6 |
| Totale sul territorio economico | 984.224 | 1.014.176 | 1.002.367 | 986.252 | 991.656 | 3,0 | -1,2 | -1,6 | 0,5 |
| Spesa per consumi finali nel resto del mondo delle famiglie residenti (+) | 16.388 | 16.505 | 16.148 | 15.815 | 16.932 | 0,7 | -2,2 | -2,1 | 7,1 |
| Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-) | 29.279 | 30.909 | 32.097 | 33.085 | 34.312 | 5,6 | 3,8 | 3,1 | 3,7 |
| Spesa delle famiglie | 971.333 | 999.772 | 986.419 | 968.982 | 974.276 | 2,9 | -1,3 | -1,8 | 0,5 |

Fonte: Istat, Elaborazione dei dati sui consumi delle famiglie (E)

(a) La classificazione utilizzata è la Classification of Individual Consumption according to Purpose (Coicop) al secondo livello di aggregazione (gruppi).

Tavola 12.7 Principali aggregati per settore istituzionale. Valori a prezzi correnti
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| AGGREGATI | Totale economia (a) | Società non finanziarie | Società finanziarie | Amministrazioni pubbliche | Famiglie e istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie | | |
|--|---------------------|-------------------------|---------------------|---------------------------|--|------------------------------|-------------------------------|
| | | | | | Totale | Di cui: Famiglie produttrici | Di cui: Famiglie consumatrici |
| ANNO 2010 | | | | | | | |
| Valore aggiunto ai prezzi base | 1.444.426 | 715.446 | 67.910 | 226.216 | 434.855 | 286.150 | 145.615 |
| Risultato lordo di gestione | 765.593 | 306.401 | 30.751 | 43.233 | 385.206 | 258.284 | 126.494 |
| Reddito primario lordo/reddito nazionale lordo | 1.601.578 | 167.315 | 39.870 | 184.101 | 1.210.290 | 33.367 | 1.175.592 |
| Reddito lordo disponibile | 1.581.582 | 124.350 | 39.017 | 320.034 | 1.098.180 | 30.919 | 1.059.284 |
| Risparmio lordo | 273.822 | 126.292 | 34.067 | -7.614 | 121.076 | 30.528 | 91.349 |
| Investimenti fissi lordi | 320.002 | 159.182 | 4.408 | 46.791 | 109.621 | 31.573 | 77.577 |
| Accreditamento (+)/Indebitamento (-) | -55.561 | -27.511 | 27.714 | -68.121 | 12.356 | 1.102 | 11.232 |
| ANNO 2011 | | | | | | | |
| Valore aggiunto ai prezzi base | 1.471.728 | 733.634 | 70.903 | 222.552 | 444.640 | 290.499 | 151.000 |
| Risultato lordo di gestione | 782.867 | 311.770 | 33.128 | 42.813 | 395.154 | 262.916 | 131.797 |
| Reddito primario lordo/reddito nazionale lordo | 1.633.443 | 169.801 | 43.477 | 184.167 | 1.235.997 | 35.478 | 1.199.107 |
| Reddito lordo disponibile | 1.614.190 | 131.623 | 40.827 | 315.169 | 1.126.570 | 33.179 | 1.085.379 |
| Risparmio lordo | 284.682 | 133.076 | 36.887 | -5.749 | 120.466 | 32.768 | 88.505 |
| Investimenti fissi lordi | 321.837 | 165.240 | 4.108 | 45.288 | 107.202 | 31.721 | 74.976 |
| Accreditamento (+)/Indebitamento (-) | -49.320 | -35.459 | 28.888 | -57.154 | 14.404 | 3.032 | 11.392 |
| ANNO 2012 | | | | | | | |
| Valore aggiunto ai prezzi base | 1.449.887 | 712.204 | 69.581 | 219.314 | 448.788 | 290.627 | 154.957 |
| Risultato lordo di gestione | 754.857 | 292.323 | 32.346 | 43.333 | 386.856 | 258.856 | 127.573 |
| Reddito primario lordo/reddito nazionale lordo | 1.611.767 | 163.986 | 48.698 | 188.294 | 1.210.789 | 36.281 | 1.173.039 |
| Reddito lordo disponibile | 1.592.259 | 122.600 | 45.485 | 326.152 | 1.098.022 | 32.632 | 1.057.302 |
| Risparmio lordo | 281.304 | 124.390 | 40.994 | 10.274 | 105.646 | 32.238 | 73.979 |
| Investimenti fissi lordi | 296.107 | 150.729 | 3.750 | 41.295 | 100.333 | 29.187 | 70.591 |
| Accreditamento (+)/Indebitamento (-) | -2.724 | -1.110 | 40.840 | -48.310 | 5.856 | 4.971 | 753 |
| ANNO 2013 | | | | | | | |
| Valore aggiunto ai prezzi base | 1.448.863 | 708.709 | 71.392 | 218.783 | 449.979 | 287.980 | 158.851 |
| Risultato lordo di gestione | 765.269 | 293.483 | 33.732 | 44.128 | 393.926 | 258.888 | 134.713 |
| Reddito primario lordo/reddito nazionale lordo | 1.606.156 | 174.813 | 40.678 | 187.675 | 1.202.990 | 36.032 | 1.165.611 |
| Reddito lordo disponibile | 1.587.192 | 133.108 | 37.035 | 316.927 | 1.100.121 | 32.295 | 1.059.999 |
| Risparmio lordo | 293.589 | 133.974 | 33.474 | 1.204 | 124.937 | 31.880 | 94.128 |
| Investimenti fissi lordi | 280.330 | 143.655 | 3.536 | 38.310 | 94.830 | 27.598 | 66.706 |
| Accreditamento (+)/Indebitamento (-) | 15.075 | 3.948 | 29.932 | -47.455 | 28.649 | 5.467 | 23.487 |
| ANNO 2014 | | | | | | | |
| Valore aggiunto ai prezzi base | 1.450.837 | 708.762 | 76.918 | 217.323 | 447.833 | 285.279 | 159.476 |
| Risultato lordo di gestione | 759.880 | 287.818 | 39.694 | 43.787 | 388.581 | 256.804 | 131.345 |
| Reddito primario lordo/reddito nazionale lordo | 1.614.001 | 174.140 | 44.492 | 198.043 | 1.197.327 | 36.022 | 1.159.927 |
| Reddito lordo disponibile | 1.597.362 | 137.329 | 41.733 | 316.866 | 1.101.435 | 31.838 | 1.061.836 |
| Risparmio lordo | 299.668 | 137.369 | 38.422 | 2.370 | 121.507 | 31.396 | 91.273 |
| Investimenti fissi lordi | 271.263 | 140.160 | 3.470 | 35.993 | 91.640 | 26.774 | 64.350 |
| Accreditamento (+)/Indebitamento (-) | 35.891 | 15.025 | 40.632 | -49.056 | 29.290 | 6.059 | 23.616 |

Fonte: Istat, Conti e aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche (E); Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private (E); Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie (E)

(a) I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Tavola 12.8 Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche. Valori a prezzi correnti (a)
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| VOCI ECONOMICHE | Valori assoluti | | | | | Variazioni percentuali | | | |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2011/ 2010 | 2012/ 2011 | 2013/ 2012 | 2014/ 2013 |
| ENTRATE | | | | | | | | | |
| Produzione servizi vendibili a prezzi base | 11.176 | 12.014 | 12.233 | 14.775 | 15.311 | 7,5 | 1,8 | 20,8 | 3,6 |
| Produzione di beni e servizi per uso proprio | 9.428 | 9.083 | 9.226 | 9.406 | 9.216 | -3,7 | 1,6 | 2,0 | -2,0 |
| Vendite residuali | 11.601 | 12.311 | 12.296 | 12.178 | 12.363 | 6,1 | -0,1 | -1,0 | 1,5 |
| Interessi attivi | 2.610 | 3.294 | 2.859 | 2.933 | 2.797 | 26,2 | -13,2 | 2,6 | -4,6 |
| Dividendi | 3.988 | 3.828 | 2.710 | 4.035 | 4.759 | -4,0 | -29,2 | 48,9 | 17,9 |
| Redditi prelevati dai membri delle quasi-società | - | - | - | - | - | | | | |
| Utili reinvestiti di investimenti diretti all'estero | - | - | - | - | - | | | | |
| Fitti di terreni e diritti sfruttamento giacimenti | 2.529 | 3.109 | 3.277 | 3.351 | 3.563 | 22,9 | 5,4 | 2,3 | 6,3 |
| Imposte indirette | 223.855 | 231.100 | 246.110 | 238.644 | 246.991 | 3,2 | 6,5 | -3,0 | 3,5 |
| Imposte dirette | 226.541 | 226.826 | 239.760 | 240.908 | 237.539 | 0,1 | 5,7 | 0,5 | -1,4 |
| Contributi sociali netti | 213.702 | 216.294 | 215.837 | 215.288 | 216.408 | 1,2 | -0,2 | -0,3 | 0,5 |
| <i>Contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro</i> | 209.683 | 212.216 | 211.733 | 211.200 | 212.383 | 1,2 | -0,2 | -0,3 | 0,6 |
| <i>Contributi sociali figurativi a carico dei datori di lavoro</i> | 4.019 | 4.078 | 4.104 | 4.088 | 4.025 | 1,5 | 0,6 | -0,4 | -1,5 |
| Indennizzi di assicurazione | 79 | 78 | 61 | 61 | 56 | -1,3 | -21,8 | 0,0 | -8,2 |
| Trasferimenti da enti pubblici | - | - | - | - | - | | | | |
| Aiuti internazionali | 442 | 1.101 | 1.864 | 1.222 | 1.227 | 149,1 | 69,3 | -34,4 | 0,4 |
| Trasferimenti correnti diversi | 20.260 | 18.049 | 19.550 | 20.376 | 19.653 | -10,9 | 8,3 | 4,2 | -3,5 |
| <i>Da famiglie</i> | 9.275 | 9.884 | 9.712 | 11.298 | 10.060 | 6,6 | -1,7 | 16,3 | -11,0 |
| <i>Da imprese</i> | 10.985 | 8.165 | 9.838 | 9.078 | 9.593 | -25,7 | 20,5 | -7,7 | 5,7 |
| Totale entrate correnti | 726.211 | 737.087 | 765.783 | 763.177 | 769.883 | 1,5 | 3,9 | -0,3 | 0,9 |
| Imposte in conto capitale | 3.517 | 6.981 | 1.524 | 4.154 | 1.307 | 98,5 | -78,2 | 172,6 | -68,5 |
| Contributi agli investimenti | 1.251 | 2.277 | 2.310 | 3.344 | 4.140 | 82,0 | 1,4 | 44,8 | 23,8 |
| Altri trasferimenti in c/capitale | 1.394 | 1.436 | 2.114 | 1.804 | 1.876 | 3,0 | 47,2 | -14,7 | 4,0 |
| Totale entrate in conto capitale | 6.162 | 10.694 | 5.948 | 9.302 | 7.323 | 73,5 | -44,4 | 56,4 | -21,3 |
| TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE | 732.373 | 747.781 | 771.731 | 772.479 | 777.206 | 2,1 | 3,2 | 0,1 | 0,6 |
| USCITE | | | | | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 172.548 | 169.615 | 166.130 | 164.910 | 163.874 | -1,7 | -2,1 | -0,7 | -0,6 |
| <i>Retribuzioni lorde</i> | 121.669 | 118.914 | 116.001 | 115.054 | 114.302 | -2,3 | -2,4 | -0,8 | -0,7 |
| <i>Contributi sociali a carico datore di lavoro</i> | 50.879 | 50.701 | 50.129 | 49.856 | 49.572 | -0,3 | -1,1 | -0,5 | -0,6 |
| - <i>Contributi sociali effettivi</i> | 46.860 | 46.623 | 46.025 | 45.768 | 45.547 | -0,5 | -1,3 | -0,6 | -0,5 |
| - <i>Contributi sociali figurativi</i> | 4.019 | 4.078 | 4.104 | 4.088 | 4.025 | 1,5 | 0,6 | -0,4 | -1,5 |
| Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market | 46.281 | 44.608 | 43.345 | 43.458 | 43.738 | -3,6 | -2,8 | 0,3 | 0,6 |
| Consumi intermedi | 87.356 | 87.166 | 86.974 | 89.841 | 90.325 | -0,2 | -0,2 | 3,3 | 0,5 |
| Altre imposte indirette sulla produzione | 10.435 | 10.124 | 9.851 | 9.745 | 9.662 | -3,0 | -2,7 | -1,1 | -0,9 |
| Contributi alla produzione | 23.237 | 23.521 | 25.864 | 27.424 | 28.627 | 1,2 | 10,0 | 6,0 | 4,4 |
| Interessi passivi | 68.836 | 76.416 | 84.086 | 77.942 | 75.182 | 11,0 | 10,0 | -7,3 | -3,5 |
| Rendite dei terreni | 41 | 40 | 45 | 50 | 45 | -2,4 | 12,5 | 11,1 | -10,0 |
| Imposte dirette | 834 | 816 | 1.156 | 1.129 | 1.144 | -2,2 | 41,7 | -2,3 | 1,3 |
| Prestazioni sociali in denaro | 298.695 | 304.478 | 311.442 | 319.688 | 328.304 | 1,9 | 2,3 | 2,6 | 2,7 |
| Premi di assicurazione | 990 | 1.027 | 994 | 957 | 865 | 3,7 | -3,2 | -3,7 | -9,6 |
| Trasferimenti ad enti pubblici | - | - | - | - | - | | | | |
| Aiuti internazionali | 1.615 | 1.825 | 1.561 | 1.987 | 2.078 | 13,0 | -14,5 | 27,3 | 4,6 |
| Trasferimenti correnti diversi | 9.293 | 8.864 | 9.081 | 9.094 | 8.752 | -4,6 | 2,4 | 0,1 | -3,8 |
| <i>A istituzioni sociali private</i> | 4.204 | 4.092 | 4.180 | 3.733 | 3.518 | -2,7 | 2,2 | -10,7 | -5,8 |
| <i>A famiglie</i> | 3.915 | 3.592 | 3.704 | 4.057 | 3.962 | -8,3 | 3,1 | 9,5 | -2,3 |
| <i>A imprese</i> | 1.174 | 1.180 | 1.197 | 1.304 | 1.272 | 0,5 | 1,4 | 8,9 | -2,5 |
| Risorse proprie dell'Ue | 13.664 | 14.336 | 14.980 | 15.748 | 14.917 | 4,9 | 4,5 | 5,1 | -5,3 |
| Totale uscite correnti | 733.825 | 742.836 | 755.509 | 761.973 | 767.513 | 1,2 | 1,7 | 0,9 | 0,7 |
| Investimenti fissi lordi e variazione delle scorte | 46.662 | 45.210 | 41.341 | 38.261 | 35.981 | -3,1 | -8,6 | -7,5 | -6,0 |
| Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte | 222 | -3.647 | 201 | 453 | 371 | -1.742,8 | 105,5 | 125,4 | -18,1 |
| Contributi agli investimenti | 17.937 | 17.851 | 17.348 | 14.451 | 12.947 | -0,5 | -2,8 | -16,7 | -10,4 |
| Altri trasferimenti in c/capitale | 1.848 | 2.685 | 5.642 | 4.796 | 9.450 | 45,3 | 110,1 | -15,0 | 97,0 |
| Totale uscite in conto capitale | 66.669 | 62.099 | 64.532 | 57.961 | 58.749 | -6,9 | 3,9 | -10,2 | 1,4 |
| TOTALE USCITE COMPLESSIVE | 800.494 | 804.935 | 820.041 | 819.934 | 826.262 | 0,6 | 1,9 | 0,0 | 0,8 |
| Saldo corrente (b) | -7.614 | -5.749 | 10.274 | 1.204 | 2.370 | | | | |
| Saldo primario (b) | 715 | 19.262 | 35.776 | 30.487 | 26.126 | | | | |
| Indebitamento (-) o accreditamento (+) | -68.121 | -57.154 | -48.310 | -47.455 | -49.056 | | | | |

Fonte: Istat, Conti ed aggregati economici delle amministrazioni pubbliche (E)

- (a) Il presente schema è coerente con la presentazione delle statistiche di finanza pubblica (Sfp) definito dal Sistema europeo dei Conti nazionali e regionali dell'Unione europea (Sec 2010). Regolamento Ue n. 549/2013 pubblicato in g.u. dell'Unione europea L174/2013 - cap. 20, par. 20.68 e ss.
(b) Il calcolo delle variazioni percentuali nei saldi può condurre a risultati fuorvianti e privi di significato economico. Per tale motivo la tabella non presenta i valori della variazione percentuale nei saldi.

Tavola 12.9 Uscite, entrate, pressione fiscale e indebitamento delle Amministrazioni pubbliche nei paesi Ue
Anni 2010-2014, in percentuale del Pil

| PAESI | Uscite (a) | | | | | Entrate (a) | | | | |
|-----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Italia | 49,9 | 49,1 | 50,8 | 50,9 | 51,1 | 45,6 | 45,6 | 47,8 | 48,0 | 48,1 |
| Austria | 52,8 | 50,8 | 50,9 | 50,9 | 52,3 | 48,3 | 48,2 | 48,7 | 49,6 | 49,9 |
| Belgio | 52,3 | 53,4 | 54,8 | 54,8 | 54,5 | 54,3 | 48,4 | 49,3 | 50,7 | 51,5 |
| Bulgaria | 37,4 | 34,7 | 35,2 | 38,3 | 39,2 | 34,1 | 32,6 | 34,5 | 37,4 | 36,4 |
| Cipro | 42,5 | 42,8 | 42,1 | 41,4 | 49,1 | 37,7 | 37,0 | 36,3 | 36,5 | 40,3 |
| Croazia | 47,1 | 48,5 | 47,0 | 47,7 | 48,0 | 41,2 | 41,0 | 41,7 | 42,4 | 42,3 |
| Danimarca | 57,1 | 56,8 | 58,8 | 57,1 | 57,0 | 54,3 | 54,8 | 55,1 | 56,0 | 58,8 |
| Estonia | 40,5 | 38,0 | 39,8 | 38,8 | 38,8 | 40,7 | 39,2 | 39,6 | 38,5 | 39,4 |
| Finlandia | 54,8 | 54,4 | 56,1 | 57,8 | 58,7 | 52,1 | 53,3 | 54,0 | 55,2 | 55,5 |
| Francia | 56,4 | 55,9 | 56,8 | 57,0 | 57,2 | 49,6 | 50,8 | 52,0 | 52,9 | 53,2 |
| Germania | 47,2 | 44,6 | 44,2 | 44,3 | 44,0 | 43,1 | 43,7 | 44,3 | 44,5 | 44,6 |
| Grecia | 52,2 | 54,0 | 54,4 | 60,1 | 49,3 | 41,1 | 43,8 | 45,7 | 47,8 | 45,8 |
| Irlanda | 66,1 | 46,3 | 42,3 | 40,7 | 39,0 | 33,6 | 33,5 | 34,2 | 34,9 | 34,9 |
| Lettonia | 44,0 | 38,8 | 36,5 | 36,0 | 36,9 | 35,9 | 35,5 | 35,7 | 35,3 | 35,5 |
| Lituania | 42,3 | 42,5 | 36,1 | 35,5 | 34,9 | 35,4 | 33,6 | 33,0 | 32,9 | 34,3 |
| Lussemburgo | 44,0 | 42,3 | 43,5 | 43,6 | 44,0 | 43,4 | 42,7 | 43,6 | 44,4 | 44,7 |
| Malta | 41,0 | 40,9 | 42,4 | 42,3 | 43,8 | 37,8 | 38,3 | 38,7 | 39,7 | 41,7 |
| Paesi Bassi | 48,2 | 47,0 | 47,4 | 47,0 | 46,8 | 43,2 | 42,7 | 43,5 | 44,6 | 44,4 |
| Polonia | 45,9 | 43,9 | 42,9 | 42,2 | 41,8 | 38,2 | 39,0 | 39,2 | 38,2 | 38,6 |
| Portogallo | 51,8 | 50,0 | 48,5 | 50,1 | 49,0 | 40,6 | 42,6 | 42,9 | 45,2 | 44,5 |
| Regno Unito | 48,7 | 46,9 | 47,0 | 45,5 | 44,4 | 39,0 | 39,2 | 38,6 | 39,8 | 38,7 |
| Repubblica ceca | 43,0 | 42,4 | 43,8 | 41,9 | 42,0 | 38,6 | 39,7 | 39,9 | 40,8 | 40,1 |
| Romania | 39,6 | 39,1 | 36,4 | 35,2 | 34,9 | 32,9 | 33,8 | 33,5 | 33,0 | 33,4 |
| Slovacchia | 42,0 | 40,6 | 40,2 | 41,0 | 41,8 | 34,5 | 36,4 | 36,0 | 38,4 | 38,9 |
| Slovenia | 49,2 | 49,8 | 48,1 | 59,7 | 49,8 | 43,6 | 43,6 | 44,4 | 45,2 | 45,0 |
| Spagna | 45,6 | 45,4 | 47,3 | 44,3 | 43,6 | 36,2 | 36,0 | 37,0 | 37,5 | 37,8 |
| Svezia | 52,0 | 51,4 | 52,6 | 53,3 | 53,0 | 52,0 | 51,4 | 51,7 | 51,9 | 51,1 |
| Ungheria | 49,8 | 49,9 | 48,7 | 49,8 | 50,1 | 45,2 | 44,4 | 46,4 | 47,3 | 47,6 |
| Ue 28 | 50,0 | 48,5 | 49,0 | 48,6 | 48,1 | 43,6 | 44,0 | 44,7 | 45,4 | 45,2 |

| PAESI | Pressione fiscale (b) | | | | | Accreditamento (+)/Indebitamento (-) (a) | | | | |
|-----------------|-----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Italia | 41,7 | 41,7 | 43,3 | 43,4 | | -4,2 | -3,5 | -3,0 | -2,9 | -3,0 |
| Austria | 41,8 | 41,9 | 42,5 | 43,4 | | -4,5 | -2,6 | -2,2 | -1,3 | -2,4 |
| Belgio | 45,3 | 46,0 | 47,1 | 47,8 | | -4,0 | -4,1 | -4,1 | -2,9 | -3,2 |
| Bulgaria | 27,0 | 26,1 | 27,2 | 28,1 | | -3,2 | -2,0 | -0,7 | -0,9 | -2,8 |
| Cipro | 32,6 | 32,5 | 31,8 | 31,6 | | -4,8 | -5,8 | -5,8 | -4,9 | -8,8 |
| Croazia | 36,1 | 35,2 | 35,9 | 36,5 | | -5,9 | -7,5 | -5,3 | -5,4 | -5,7 |
| Danimarca | 46,6 | 46,6 | 47,5 | 48,6 | 51,9 | -2,7 | -2,1 | -3,7 | -1,1 | 1,8 |
| Estonia | 33,4 | 32,1 | 32,2 | 32,0 | 33,1 | 0,2 | 1,2 | -0,2 | -0,2 | 0,6 |
| Finlandia | 40,9 | 42,2 | 42,8 | 44,0 | | -2,6 | -1,0 | -2,1 | -2,5 | -3,2 |
| Francia | 44,1 | 45,2 | 46,4 | 47,3 | | -6,8 | -5,1 | -4,8 | -4,1 | -4,0 |
| Germania | 38,3 | 38,7 | 39,4 | 39,6 | | -4,1 | -0,9 | 0,1 | 0,1 | 0,6 |
| Grecia | 34,0 | 35,9 | 37,4 | 37,1 | | -11,1 | -10,2 | -8,7 | -12,3 | -3,5 |
| Irlanda | 29,0 | 28,8 | 29,5 | 30,3 | | -32,5 | -12,7 | -8,1 | -5,8 | -4,1 |
| Lettonia | 27,6 | 27,9 | 28,3 | 28,1 | | -8,1 | -3,3 | -0,8 | -0,7 | -1,4 |
| Lituania | 28,5 | 27,4 | 27,2 | 27,2 | | -6,9 | -8,9 | -3,1 | -2,6 | -0,7 |
| Lussemburgo | 39,1 | 38,6 | 39,5 | 40,5 | | -0,5 | 0,4 | 0,1 | 0,9 | 0,6 |
| Malta | 32,5 | 33,0 | 33,2 | 34,0 | | -3,3 | -2,6 | -3,6 | -2,6 | -2,1 |
| Paesi Bassi | 36,7 | 36,4 | 36,9 | 37,7 | | -5,0 | -4,3 | -3,9 | -2,4 | -2,4 |
| Polonia | 32,2 | 32,7 | 33,0 | 32,7 | | -7,6 | -4,9 | -3,7 | -4,0 | -3,2 |
| Portogallo | 33,9 | 35,6 | 34,9 | 37,6 | | -11,2 | -7,4 | -5,6 | -4,8 | -4,5 |
| Regno Unito | 35,5 | 36,0 | 35,4 | 35,3 | 34,9 | -9,7 | -7,6 | -8,3 | -5,7 | -5,8 |
| Repubblica Ceca | 32,6 | 33,7 | 34,2 | 34,9 | | -4,4 | -2,7 | -3,9 | -1,2 | -2,0 |
| Romania | 27,1 | 28,1 | 28,1 | 27,4 | | -6,6 | -5,3 | -2,9 | -2,2 | -1,5 |
| Slovacchia | 28,2 | 28,8 | 28,4 | 30,4 | | -7,5 | -4,1 | -4,2 | -2,6 | -2,9 |
| Slovenia | 37,2 | 36,8 | 37,1 | 37,3 | | -5,7 | -6,2 | -3,7 | -14,6 | -4,9 |
| Spagna | 32,1 | 31,9 | 32,7 | 33,2 | | -9,4 | -9,4 | -10,3 | -6,8 | -5,8 |
| Svezia | 45,0 | 44,3 | 44,4 | 44,7 | 44,6 | 0,0 | -0,1 | -0,9 | -1,4 | -1,9 |
| Ungheria | 37,7 | 37,0 | 38,7 | 38,5 | | -4,5 | -5,5 | -2,3 | -2,5 | -2,6 |
| Ue 28 | 38,5 | 39,0 | 39,6 | 40,0 | | -6,4 | -4,5 | -4,2 | -3,2 | -2,9 |

Fonte: Eurostat

(a) Dati aggiornati al 22 luglio 2015. Eventuali differenze rispetto a quanto appare in altre pubblicazioni o banche dati nazionali ed internazionali possono dipendere da arrotondamenti o dal fatto che non siano state recepite le ultime revisioni dei dati.

(b) Dati aggiornati al 27 luglio 2015. Eventuali differenze rispetto a quanto appare in altre pubblicazioni o banche dati nazionali ed internazionali possono dipendere da arrotondamenti o dal fatto che non siano state recepite le ultime revisioni dei dati.

Tavola 12.10 Conto economico consolidato della protezione sociale. Totale economia e Amministrazioni pubbliche. Valori a prezzi correnti
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| VOCI ECONOMICHE | Totale economia (a) | | | | | Di cui: Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche | | | | |
|--|---------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| ENTRATE CORRENTI | | | | | | | | | | |
| Contributi sociali | 244.409 | 247.104 | 246.619 | 245.223 | 246.948 | 213.702 | 216.294 | 215.837 | 215.288 | 216.408 |
| <i>Dei datori di lavoro</i> | 175.599 | 177.870 | 174.915 | 172.736 | 173.584 | 148.339 | 149.670 | 147.466 | 145.751 | 146.297 |
| <i>Effettivi</i> | 164.944 | 166.768 | 164.078 | 162.219 | 163.054 | 144.320 | 145.592 | 143.362 | 141.663 | 142.272 |
| <i>Figurativi</i> | 10.655 | 11.102 | 10.837 | 10.517 | 10.530 | 4.019 | 4.078 | 4.104 | 4.088 | 4.025 |
| <i>Dei lavoratori</i> | 68.302 | 68.710 | 70.927 | 71.803 | 72.676 | 64.855 | 66.100 | 67.594 | 68.853 | 69.423 |
| <i>Dipendenti</i> | 40.376 | 39.745 | 39.370 | 41.631 | 42.214 | 37.639 | 37.647 | 36.728 | 39.323 | 39.684 |
| <i>Indipendenti</i> | 27.926 | 28.965 | 31.557 | 30.172 | 30.462 | 27.216 | 28.453 | 30.866 | 29.530 | 29.739 |
| <i>Dei non lavoratori</i> | 508 | 524 | 777 | 684 | 688 | 508 | 524 | 777 | 684 | 688 |
| Contribuzioni diverse | 215.942 | 217.809 | 226.058 | 236.534 | 245.680 | 215.903 | 217.809 | 226.058 | 236.534 | 245.680 |
| Amministrazione centrale (b) | 158.814 | 159.671 | 167.918 | 174.268 | 185.829 | 158.814 | 159.671 | 167.918 | 174.268 | 185.829 |
| Amministrazione locale | 53.758 | 54.661 | 54.682 | 58.920 | 56.741 | 53.719 | 54.661 | 54.682 | 58.920 | 56.741 |
| Enti di previdenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Imprese | 2.294 | 2.411 | 2.405 | 2.341 | 2.177 | 2.294 | 2.411 | 2.405 | 2.341 | 2.177 |
| Famiglie | 1.076 | 1.066 | 1.053 | 1.005 | 933 | 1.076 | 1.066 | 1.053 | 1.005 | 933 |
| Redditi da capitale | 1.050 | 1.139 | 1.332 | 1.414 | 1.290 | 1.038 | 1.127 | 1.322 | 1.403 | 1.279 |
| Altre entrate | 5.257 | 5.298 | 5.010 | 4.960 | 4.713 | 5.257 | 5.298 | 5.010 | 4.960 | 4.713 |
| TOTALE | 466.658 | 471.350 | 479.019 | 488.131 | 498.631 | 435.900 | 440.528 | 448.227 | 458.185 | 468.080 |
| USCITE CORRENTI | | | | | | | | | | |
| Prestazioni | 443.500 | 447.926 | 452.504 | 459.449 | 468.885 | 415.096 | 418.818 | 423.615 | 431.423 | 440.860 |
| Prestazioni sociali in denaro | 325.975 | 332.409 | 339.189 | 346.512 | 355.130 | 298.695 | 304.478 | 311.442 | 319.688 | 328.304 |
| Prestazioni sociali in natura | 117.525 | 115.517 | 113.315 | 112.937 | 113.755 | 116.401 | 114.340 | 112.173 | 111.735 | 112.556 |
| <i>Corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market</i> | 46.281 | 44.608 | 43.345 | 43.458 | 43.738 | 46.281 | 44.608 | 43.345 | 43.458 | 43.738 |
| <i>Corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market</i> | 71.244 | 70.909 | 69.970 | 69.479 | 70.017 | 70.120 | 69.732 | 68.828 | 68.277 | 68.818 |
| - <i>Redditi da lavoro dipendente</i> | 37.251 | 36.228 | 35.571 | 35.230 | 34.963 | 36.958 | 35.918 | 35.276 | 34.910 | 34.663 |
| - <i>Consumi intermedi</i> | 29.842 | 30.673 | 30.963 | 30.903 | 31.847 | 28.876 | 29.663 | 29.980 | 29.876 | 30.804 |
| - <i>Ammortamenti</i> | 4.458 | 4.508 | 4.260 | 4.199 | 3.971 | 4.423 | 4.470 | 4.220 | 4.159 | 3.931 |
| - <i>Imposte indirette</i> | 2.576 | 2.543 | 2.488 | 2.413 | 2.395 | 2.567 | 2.534 | 2.480 | 2.405 | 2.387 |
| - <i>Risultato netto di gestione</i> | 622 | 612 | 631 | 632 | 621 | 622 | 612 | 631 | 632 | 621 |
| - <i>Produzione di servizi vendibili e vendite residuali</i> | -3.505 | -3.655 | -3.943 | -3.898 | -3.780 | -3.326 | -3.465 | -3.759 | -3.705 | -3.588 |
| Contribuzioni diverse | 6.564 | 6.575 | 6.971 | 6.462 | 6.138 | 7.196 | 7.173 | 7.691 | 7.165 | 6.837 |
| Amministrazione centrale | 4.858 | 4.552 | 4.715 | 4.463 | 4.182 | 4.858 | 4.552 | 4.715 | 4.463 | 4.182 |
| Amministrazione locale | 392 | 391 | 420 | 459 | 466 | 392 | 391 | 420 | 459 | 466 |
| Enti di Previdenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Imprese | 164 | 180 | 252 | 426 | 424 | 164 | 180 | 252 | 426 | 424 |
| Famiglie | 125 | 364 | 481 | 625 | 657 | 125 | 364 | 481 | 625 | 657 |
| Istituzioni sociali varie | 1.025 | 1.088 | 1.103 | 489 | 409 | 1.657 | 1.686 | 1.823 | 1.192 | 1.108 |
| Servizi amministrativi | 11.150 | 11.094 | 11.106 | 10.670 | 10.560 | 10.848 | 10.802 | 10.744 | 10.359 | 10.188 |
| Redditi da lavoro dipendente | 6.295 | 6.114 | 6.003 | 5.810 | 5.717 | 6.269 | 6.087 | 5.975 | 5.780 | 5.687 |
| Consumi intermedi | 4.630 | 4.750 | 4.902 | 4.670 | 4.651 | 4.354 | 4.485 | 4.568 | 4.389 | 4.309 |
| Ammortamenti | 188 | 188 | 137 | 138 | 132 | 188 | 188 | 137 | 138 | 132 |
| Imposte indirette | 391 | 383 | 372 | 356 | 349 | 391 | 383 | 372 | 356 | 349 |
| Produzione di servizi vendibili e vendite residuali | -354 | -341 | -308 | -304 | -289 | -354 | -341 | -308 | -304 | -289 |
| Altre uscite | 1.724 | 1.859 | 1.953 | 1.817 | 1.828 | 1.687 | 1.822 | 1.921 | 1.783 | 1.794 |
| di cui: Interessi passivi | 530 | 612 | 488 | 470 | 468 | 507 | 589 | 468 | 448 | 446 |
| TOTALE | 462.938 | 467.454 | 472.534 | 478.398 | 487.411 | 434.827 | 438.615 | 443.971 | 450.730 | 459.679 |
| Saldo | 3.720 | 3.896 | 6.485 | 9.733 | 11.220 | 1.073 | 1.913 | 4.256 | 7.455 | 8.401 |

Fonte: Conto economico e prestazioni della protezione sociale (E)

(a) Comprende tutti i settori istituzionali pubblici e privati.

(b) I flussi più significativi compresi in questa voce sono i trasferimenti dello Stato agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito dei provvedimenti di fiscalizzazione e sgravio e le anticipazioni a essi effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato a copertura dei disavanzi.

Tavola 12.11 Prestazioni di protezione sociale per funzione e tipo di prestazione. Totale economia e Amministrazioni pubbliche. Valori a prezzi correnti
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| VOCI ECONOMICHE | Totale economia (a) | | | | | Di cui: Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche | | | | |
|--|---------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| SANITÀ | | | | | | | | | | |
| Prestazioni sociali in natura | 106.361 | 104.998 | 103.167 | 102.748 | 103.685 | 106.361 | 104.998 | 103.167 | 102.748 | 103.685 |
| Corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market: | | | | | | | | | | |
| Farmaci | 41.319 | 40.195 | 39.218 | 39.352 | 39.684 | 41.319 | 40.195 | 39.218 | 39.352 | 39.684 |
| Assistenza medico-generica | 6.984 | 6.724 | 6.710 | 6.653 | 6.682 | 6.984 | 6.724 | 6.710 | 6.653 | 6.682 |
| Assistenza medico-specialistica | 4.542 | 4.687 | 4.774 | 4.705 | 4.850 | 4.542 | 4.687 | 4.774 | 4.705 | 4.850 |
| Assistenza ospedaliera in case di cura private | 9.449 | 9.373 | 9.130 | 9.190 | 9.241 | 9.449 | 9.373 | 9.130 | 9.190 | 9.241 |
| Assistenza riabilitativa, integrativa e protesica | 3.927 | 4.062 | 3.940 | 4.046 | 4.052 | 3.927 | 4.062 | 3.940 | 4.046 | 4.052 |
| Altra assistenza | 5.504 | 5.487 | 5.759 | 6.146 | 6.448 | 5.504 | 5.487 | 5.759 | 6.146 | 6.448 |
| Corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market: | | | | | | | | | | |
| Assistenza ospedaliera | 40.491 | 40.252 | 38.879 | 37.780 | 38.170 | 40.491 | 40.252 | 38.879 | 37.780 | 38.170 |
| Altri servizi sanitari (b) | 24.551 | 24.551 | 25.070 | 25.616 | 25.831 | 24.551 | 24.551 | 25.070 | 25.616 | 25.831 |
| PREVIDENZA | | | | | | | | | | |
| Prestazioni sociali in denaro | 301.642 | 308.430 | 314.617 | 320.963 | 322.539 | 274.362 | 280.499 | 286.870 | 294.139 | 295.713 |
| Pensioni e rendite | 239.981 | 246.315 | 251.480 | 256.687 | 258.938 | 238.680 | 245.045 | 250.277 | 255.500 | 257.753 |
| Liquidazioni per fine rapporto di lavoro | 27.820 | 27.336 | 26.527 | 25.184 | 23.326 | 11.150 | 10.574 | 9.962 | 9.724 | 8.636 |
| Indennità di malattia, per infortuni e maternità | 9.486 | 9.788 | 10.025 | 10.152 | 10.292 | 6.186 | 6.475 | 6.665 | 6.817 | 6.905 |
| Indennità di disoccupazione | 8.283 | 8.504 | 9.481 | 11.309 | 11.597 | 8.283 | 8.504 | 9.481 | 11.309 | 11.597 |
| Assegno di integrazione salariale | 3.124 | 2.922 | 3.638 | 3.841 | 3.811 | 3.124 | 2.922 | 3.638 | 3.841 | 3.811 |
| Assegni familiari | 6.032 | 6.216 | 6.265 | 6.310 | 6.409 | 6.032 | 6.216 | 6.265 | 6.310 | 6.409 |
| Altri sussidi e assegni (c) | 6.916 | 7.349 | 7.201 | 7.480 | 8.166 | 907 | 763 | 582 | 638 | 602 |
| ASSISTENZA | | | | | | | | | | |
| TOTALE | 35.497 | 34.498 | 34.720 | 35.738 | 42.661 | 34.373 | 33.321 | 33.578 | 34.536 | 41.462 |
| Prestazioni sociali in denaro | 24.333 | 23.979 | 24.572 | 25.549 | 32.591 | 24.333 | 23.979 | 24.572 | 25.549 | 32.591 |
| Pensione e assegno sociale | 3.960 | 3.842 | 4.075 | 4.393 | 4.462 | 3.960 | 3.842 | 4.075 | 4.393 | 4.462 |
| Pensioni di guerra | 828 | 787 | 763 | 712 | 666 | 828 | 787 | 763 | 712 | 666 |
| Prestazioni agli invalidi civili | 15.086 | 14.594 | 15.003 | 15.464 | 15.873 | 15.086 | 14.594 | 15.003 | 15.464 | 15.873 |
| Prestazioni ai non vedenti | 1.120 | 1.127 | 1.126 | 1.139 | 1.142 | 1.120 | 1.127 | 1.126 | 1.139 | 1.142 |
| Prestazioni ai non udenti | 168 | 177 | 180 | 184 | 187 | 168 | 177 | 180 | 184 | 187 |
| Altri assegni e sussidi | 3.171 | 3.452 | 3.425 | 3.657 | 10.261 | 3.171 | 3.452 | 3.425 | 3.657 | 10.261 |
| Prestazioni sociali in natura | 11.164 | 10.519 | 10.148 | 10.189 | 10.070 | 10.040 | 9.342 | 9.006 | 8.987 | 8.871 |
| Corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market | 4.962 | 4.413 | 4.127 | 4.106 | 4.054 | 4.962 | 4.413 | 4.127 | 4.106 | 4.054 |
| Corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market | 6.202 | 6.106 | 6.021 | 6.083 | 6.016 | 5.078 | 4.929 | 4.879 | 4.881 | 4.817 |
| TOTALE PROTEZIONE SOCIALE | 443.500 | 447.926 | 452.504 | 459.449 | 468.885 | 415.096 | 418.818 | 423.615 | 431.423 | 440.860 |

Fonte: Conto economico e prestazioni della protezione sociale (E); Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche (E)

(a) Comprende tutti i settori istituzionali pubblici e privati.

(b) Comprende: visite mediche generiche e specialistiche, analisi diagnostiche strumentali, protesi, cure balneo-termali, prevenzione, profilassi, vigilanza igienica ed altre prestazioni.

(c) Comprende: equo indennizzo, liquidazioni in capitale, assegni, indennità e sussidi complementari al reddito.

Tavola 12.12 Prestazioni di protezione sociale. Totale economia e Amministrazioni pubbliche
Anni 2010-2014, in milioni di euro

| VOCI ECONOMICHE | Totale economia (a) | | | | | Di cui: Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche | | | | |
|--|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| COMPOSIZIONI PERCENTUALI | | | | | | | | | | |
| Previdenza | 68,0 | 68,9 | 69,5 | 69,8 | 68,8 | 66,1 | 66,9 | 67,7 | 68,2 | 67,1 |
| Sanità | 24,0 | 23,4 | 22,8 | 22,4 | 22,1 | 25,6 | 25,1 | 24,4 | 23,8 | 23,5 |
| Assistenza | 8,0 | 7,7 | 7,7 | 7,8 | 9,1 | 8,3 | 8,0 | 7,9 | 8,0 | 9,4 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| INCIDENZE SULLA SPESA PUBBLICA CORRENTE | | | | | | | | | | |
| Previdenza | 41,1 | 41,5 | 41,6 | 42,1 | 42,0 | 37,4 | 37,8 | 38,0 | 38,6 | 38,5 |
| Sanità | 14,5 | 14,1 | 13,7 | 13,5 | 13,5 | 14,5 | 14,1 | 13,7 | 13,5 | 13,5 |
| Assistenza | 4,8 | 4,6 | 4,6 | 4,7 | 5,6 | 4,7 | 4,5 | 4,4 | 4,5 | 5,4 |
| Totale | 60,4 | 60,2 | 59,9 | 60,3 | 61,1 | 56,6 | 56,4 | 56,1 | 56,6 | 57,4 |
| INCIDENZE SUL PIL (b) | | | | | | | | | | |
| Previdenza | 18,8 | 18,8 | 19,5 | 19,9 | 20,0 | 17,1 | 17,1 | 17,8 | 18,3 | 18,3 |
| Sanità | 6,6 | 6,4 | 6,4 | 6,4 | 6,4 | 6,6 | 6,4 | 6,4 | 6,4 | 6,4 |
| Assistenza | 2,2 | 2,1 | 2,1 | 2,2 | 2,6 | 2,1 | 2,0 | 2,1 | 2,1 | 2,6 |
| Totale | 27,6 | 27,3 | 28,0 | 28,5 | 29,0 | 25,8 | 25,5 | 26,3 | 26,8 | 27,3 |
| COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER TIPO | | | | | | | | | | |
| Prestazioni sociali in denaro | 73,5 | 74,2 | 75,0 | 75,4 | 75,7 | 72,0 | 72,7 | 73,5 | 74,1 | 74,5 |
| Previdenza | 68,0 | 68,8 | 69,6 | 69,8 | 68,7 | 66,1 | 67,0 | 67,7 | 68,2 | 67,1 |
| Assistenza | 5,5 | 5,4 | 5,4 | 5,6 | 7,0 | 5,9 | 5,7 | 5,8 | 5,9 | 7,4 |
| Prestazioni sociali in natura | 26,5 | 25,8 | 25,0 | 24,6 | 24,3 | 28,0 | 27,3 | 26,5 | 25,9 | 25,5 |
| Produttori market | 10,4 | 10,0 | 9,6 | 9,5 | 9,3 | 11,1 | 10,7 | 10,2 | 10,1 | 9,9 |
| Sanità | 9,3 | 9,0 | 8,7 | 8,6 | 8,4 | 9,9 | 9,6 | 9,2 | 9,1 | 9,0 |
| Assistenza | 1,1 | 1,0 | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 1,2 | 1,1 | 1,0 | 1,0 | 0,9 |
| Produttori non market | 16,1 | 15,8 | 15,4 | 15,1 | 15,0 | 16,9 | 16,6 | 16,3 | 15,8 | 15,6 |
| Sanità | 14,7 | 14,4 | 14,1 | 13,8 | 13,7 | 15,7 | 15,4 | 15,1 | 14,7 | 14,5 |
| Assistenza | 1,4 | 1,4 | 1,3 | 1,3 | 1,3 | 1,2 | 1,2 | 1,2 | 1,1 | 1,1 |
| TOTALE | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Conto economico e prestazioni della protezione sociale (E); Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche (E)

(a) Comprende tutti i settori istituzionali pubblici e privati.

(b) In riferimento al Pil i dati sono coerenti con quelli pubblicati il 24 aprile 2015 - "Aggiornamento delle stime dei Conti nazionali per l'anno 2014" - <http://www.istat.it/it/archivio/157634/>.

